



RAPPORTO di
SOSTENIBILITÀ
2023

L'ANNO
DELL'AMBROGINO
D'ORO



COOPERATIVA
ARCHIVISTICA
e BIBLIOTECARIA

SOMMARIO

pag 3	NOTE METODOLOGICHE
pag 4	LA PAROLA ALLA PRESIDENTE
pag 9	IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO
pag 15	IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ
pag 19	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ
pag 23	CAeB IN CIFRE
pag 27	SOCI LAVORATORI
pag 49	CLIENTI
pag 53	FORNITORI
pag 55	COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE
pag 59	EVENTI BIBLIOTECHE E ARCHIVI



Il Rapporto di Sostenibilità vuole fornire una rappresentazione equilibrata, quanto più possibile chiara e completa, della visione e delle prestazioni di CAeB in merito alla sostenibilità, comprendendo i suoi impatti - attuali e in prospettiva - sulle parti interessate e sulla società in generale.

Per CAeB la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale: è dunque importante la percezione, sia interna che esterna, relativa agli impegni di sostenibilità e ai loro risultati.

Con uno spirito di concretezza e di trasparenza, CAeB ha scelto di affrontare la redazione del Rapporto di Sostenibilità considerando gli aspetti più significativi di una gestione imprenditoriale cooperativa impegnata in ambito culturale, cercando anche di ispirarsi ai sistemi di rendicontazione più accreditati, quali ad esempio le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).

Il Rapporto di Sostenibilità scaturisce dai valori e dai principi etici sui quali è stata costruita la cooperativa. Per CAeB è molto importante testimoniare l'impegno a garantire che tali valori e tali principi siano davvero integrati e applicati nel funzionamento interno, nelle attività e nelle relazioni esterne di ogni genere.

L'attenzione della cooperativa nei confronti delle parti sociali interessate dalla sua azione è sempre stata molto alta: centrali sono le persone, il territorio, la comunità, l'ambiente, gli impatti sociali in genere.

Dal 2015 il Rapporto di Sostenibilità è redatto e pubblicato con frequenza annuale dopo la chiusura e l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

3

NOTE METODOLOGICHE

2023: l'anno dell'Ambrogino d'oro



4

LA PAROLA ALLA PRESIDENTE



Laura Panzeri

Nel 2023 abbiamo registrato un forte interesse per gli aspetti del nostro lavoro con una ricaduta sociale significativa in termini di condivisione, inclusione, restituzione. Nelle biblioteche civiche e negli archivi si moltiplicano le iniziative che coinvolgono la comunità, come incontri, presentazioni e mostre, mentre le biblioteche universitarie sono sempre più aperte a progetti di "terza missione", per la trasmissione di conoscenza e cultura al di fuori del contesto accademico.

Il nostro fatturato, stabile dal 2015 al 2020, dal 2021 cresce al ritmo del 30% all'anno! Pensiamo che questo importante sviluppo sia da ricondurre al riconoscimento del valore della nostra società, testimoniato quest'anno anche da un'onorificenza, della quale siamo particolarmente fieri: dal Comune di Milano ci è stato attribuito l'Ambrogino d'oro!

In più di 40 anni di attività, abbiamo sempre garantito ai clienti servizi di alta qualità e correttezza nella gestione della società, assicurando ai nostri soci stabilità e qualità del lavoro, costante aggiornamento professionale, attenzione alle esigenze di ognuno. La forza patrimoniale della nostra cooperativa assicura i necessari investimenti anche per il futuro.

Consapevoli del rischio che, in un momento di grande crescita, si possano perdere le caratteristiche che finora hanno contribuito al nostro successo, dedichiamo particolare cura alla formazione dei nuovi soci. Li vogliamo non solo professionalmente preparati, ma anche pienamente consapevoli di far parte di una cooperativa che crede fino in fondo nei suoi principi.

Una particolare attenzione è riservata allo staff di direzione, che si è molto ampliato e che acquisirà sempre maggiori competenze e responsabilità.

CAeB è energia di persone e idee, sempre in divenire.





ORGOGLIOSI DI ESSERE CAeB! Premiati con l'Ambrogino d'oro 2023

Giovedì 7 dicembre, in occasione della consueta premiazione di Sant' Ambrogio al Teatro Dal Verme, CAeB riceve l'attestato di civica benemerenzza da parte del sindaco di Milano Giuseppe Sala.

Questa la motivazione:

Da 44 anni CAeB cura, riordina e restituisce alla collettività la memoria documentale della Città e delle istituzioni. Nata grazie all'intuizione di alcuni giovani laureandi e dall'ispirazione di Franco Della Peruta, docente di Storia del Risorgimento all'Università degli Studi di Milano, diventa una realtà affermata e riconosciuta in tutta Italia. I suoi archivisti e bibliotecari sanno innovare la professione, custodendo la memoria e ricercando continuamente nuove modalità di restituzione alla collettività, nella consapevolezza che i diritti culturali costituiscono una parte imprescindibile dei diritti umani. Un impegno che portano avanti in percorsi di didattica storica, letteraria e artistica, proposti alla cittadinanza e alle scuole anche in quartieri svantaggiati e con l'uso di strumenti inclusivi, interpretando al meglio la missione culturale dal punto di vista sociale.

Lasciamo alle parole della nostra presidente, Laura Panzeri, i ringraziamenti:

«Siamo onorati di ricevere l'Ambrogino d'oro. Vedere riconosciuto pubblicamente dalla città di Milano il valore del lavoro che abbiamo svolto in questi 44 anni è un grande motivo d'orgoglio. Siamo nati in questa città e lo spirito della Milano che fa e che fa bene è quello che ha mosso i nostri primi passi e ci ha portato dove siamo ora. Siamo da sempre attenti alla crescita professionale e alla partecipazione attiva dei nostri soci e vogliamo ancora guardare lontano, declinando nella realtà i valori di qualità, professionalità, impegno e rigore etico che ci hanno sempre contraddistinto. Il nostro è un modello imprenditoriale tipicamente milanese, capace di tenere in equilibrio solidarietà e sviluppo, valori fondanti per chi investe nella crescita professionale e umana delle persone e nell'attenzione ai bisogni della società»







DENOMINAZIONE E SEDE

RAGIONE SOCIALE:
Cooperativa Archivistica
e Bibliotecaria,
in breve Cooperativa CAeB

SEDE LEGALE:
piazza Leonardo da Vinci 3,
20133 Milano

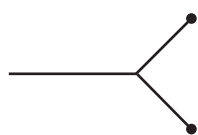
SEDE OPERATIVA:
via Giuseppe Mercalli 36,
20122 Milano
C.F. / P.Iva: 04494490156

Albo cooperative A104890,
sezione Cooperative a mutualità
prevalente,
categoria Cooperative
di produzione e lavoro.

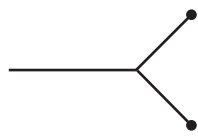
www.caeb.it

I NOSTRI VALORI

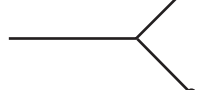
Più di cinquecento clienti, oltre mille incarichi, tutti portati a termine con la stessa serietà e impegno: dietro ai risultati di più di quarant'anni di attività c'è una cooperativa coerente con i suoi principi.

A horizontal line on the left that branches into two diagonal lines pointing towards the text.

Crediamo nella funzione culturale della nostra professione e nel ruolo che le istituzioni biblioteca e archivio hanno nel diffondere i principi di legalità, integrità, inclusione e partecipazione.

A horizontal line on the left that branches into two diagonal lines pointing towards the text.

Crediamo nella gestione democratica della società, basata sul coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali e organizzativi e nella trasparenza e lealtà nei rapporti con i clienti.

A horizontal line on the left that branches into two diagonal lines pointing towards the text.

Questi valori hanno permesso a CAeB di affermarsi, dal 1979, come simbolo di eccellenza.

A large red dotted arc that curves from the bottom left towards the top right, framing the text.

9
IDENTITÀ AZIENDALE
E CONTESTO

Fornire servizi
bibliotecari, archivistici
e documentali
ad alto contenuto
professionale



MISSION

Fornire servizi bibliotecari, archivistici e documentali ad alto contenuto professionale.

Favorire la fruizione della documentazione e dei materiali di archivi, biblioteche e centri di documentazione, nel rispetto delle diverse esigenze del pubblico.

Coniugare la competitività, basata sull'equilibrio tra prezzo e qualità del prodotto, con un corretto trattamento economico e normativo di soci, collaboratori e fornitori.

Dedicare uguale impegno e cura a tutti i clienti, nel rispetto della loro unicità e dello specifico contesto sociale.

Declinare nel concreto i principi della cooperazione: centralità del socio, accessibilità al lavoro cooperativo (soprattutto per i giovani), mutualità, pari opportunità, gestione democratica.

ATTIVITÀ SVOLTE DA CAeB



SERVIZI INTEGRATI PER LE BIBLIOTECHE:

reference, prestito,
gestione e catalogazione
delle raccolte, promozione
della lettura, ideazione
e realizzazione
di attività culturali.

SERVIZI INTEGRATI PER GLI ARCHIVI:

riordino, inventariazione,
elaborazione di titolari
e massimari di scarto,
gestione, valorizzazione
di archivi storici e correnti,
didattica storica.

SERVIZI SPECIALISTICI:

ricerche documentarie,
mostre e studi,
progetti innovativi
nell'ambito
della comunicazione
e delle tecnologie,
consulenza, formazione.

CAeB è una cooperativa di produzione e lavoro; nello Statuto, nel Regolamento e nelle procedure aziendali sono documentate le modalità di gestione dell'azienda



ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

L'assemblea dei soci, sempre molto partecipata, vota il bilancio (sottoposto a revisione biennale da Legacoop) ed elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) sulla base di programmi triennali presentati dai soci che si candidano.

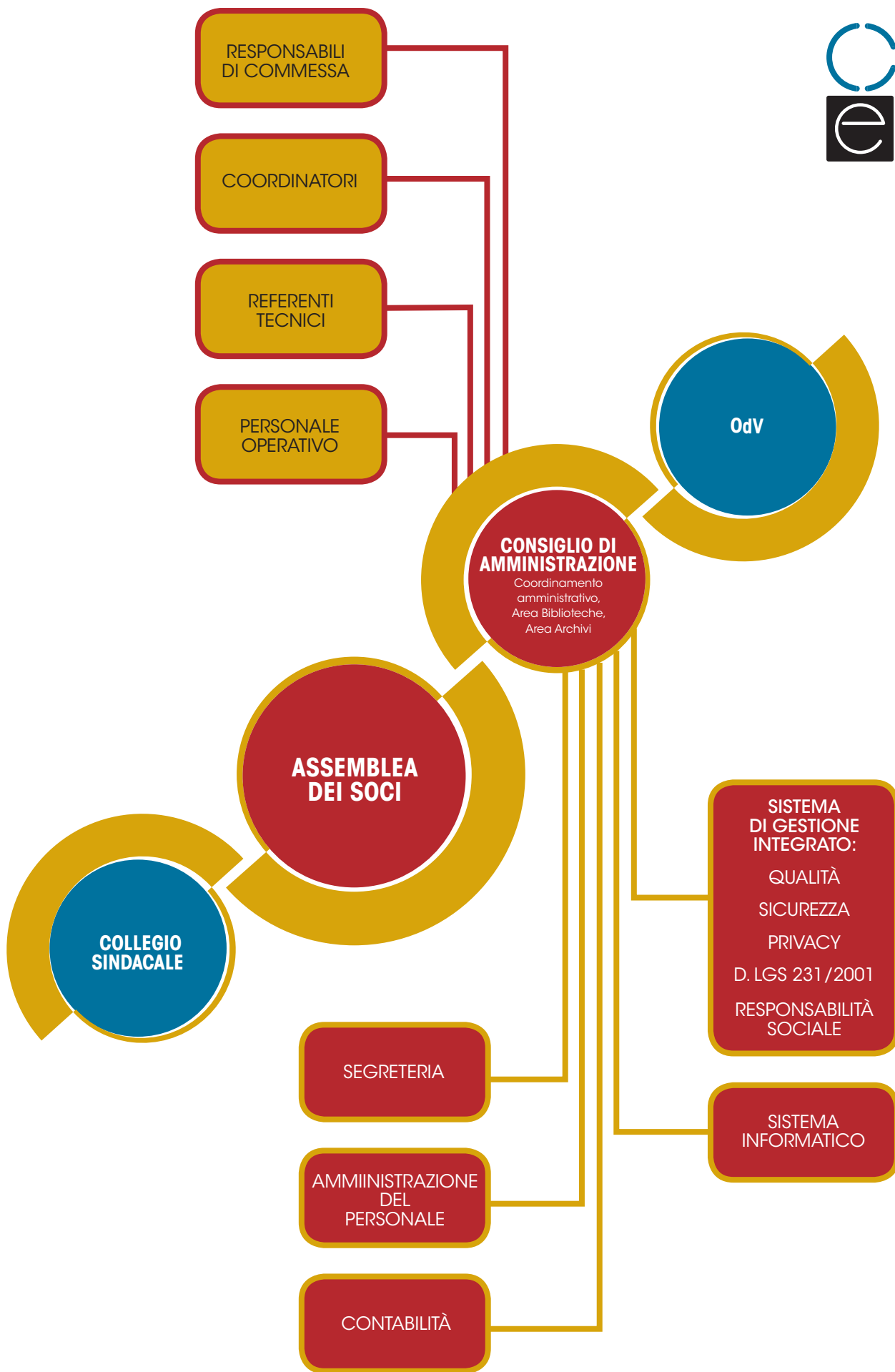
All'interno del CdA sono distribuite le responsabilità sull'amministrazione, sui sistemi di gestione e controllo, sul coordinamento delle due aree operative (biblioteche e archivi).

Il Collegio Sindacale, i cui membri sono revisori contabili, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercita anche il controllo contabile.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal CdA, vigila sul rispetto del Codice etico e di condotta e sul corretto funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, come richiesto dal D.Lgs 231/2001.

La conduzione dei lavori è affidata a Responsabili di commessa, coadiuvati da Coordinatori e Referenti tecnici; completano l'organigramma i soci CAeB che svolgono i lavori, sulla base delle competenze e della formazione curriculare e professionale.

Tutte le funzioni di responsabilità per la gestione dell'azienda sono attribuite a soci.



**PIÙ DI 40 ANNI
DI ATTIVITÀ...**

...non sono pochi da sintetizzare

Dal 1979 ci occupiamo di recuperare, salvare, riorganizzare, rendere fruibile quanto deve essere conservato e preservato dallo scorrere del tempo: che sia una documentazione bibliografica, un archivio, una storia familiare.

Molti, da allora, sono stati i cambiamenti nel lavoro e più in generale nella società: basti pensare all'impatto dell'informatizzazione, che ha imposto nuove modalità organizzative del lavoro e dei servizi, o del web, che ha introdotto nuovi contenuti multimediali. In questi anni è cambiata profondamente la visione e la richiesta della società verso le istituzioni archivio e biblioteca che, da luoghi di fruizione e conservazione della documentazione, si sono trasformati sempre più in ambiti di valorizzazione e presentazione delle risorse a un pubblico più ampio.

CAeB è stata ed è sempre recettiva nei confronti delle richieste di nuovi ruoli, come il supporto all'integrazione tra le culture, alla formazione per le diverse fasce di età, alle attività culturali e per il tempo libero. Anno dopo anno, la cooperativa ha rafforzato e ampliato il proprio ambito d'intervento che dalla Lombardia si è esteso a tutto il territorio nazionale (a volte anche all'estero), senza mutare nella propria fisionomia.

Sempre diversa, sempre uguale a sé stessa.

*Alcune tappe emblematiche della nostra storia
aziendale e professionale sul sito:*

www.caeb.it



15

IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Da sempre svolgere
il lavoro quotidiano
secondo
i principi dichiarati
nella mission
è per noi naturale

Non abbiamo
mai dimenticato
i principi della cooperazione
che hanno
costituito la leva
del nostro sviluppo.
Siamo una cooperativa
che crede nella
professionalità
e nel rinnovamento.

Da noi

il principio della "porta aperta" non significa entrata libera per tutti, ma opportunità per chi crede nella nostra professione e nei nostri valori.

La gestione

democratica della società è un altro principio fondamentale. Le scelte societarie e imprenditoriali sono condivise con tutti i soci attraverso il coinvolgimento nelle decisioni all'interno del gruppo di lavoro.

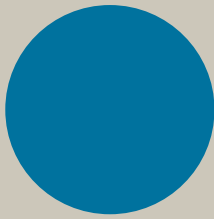
Da tempo

abbiamo adottato un Sistema di Gestione integrato che si è evoluto includendo il controllo dei rischi aziendali, in particolare nei confronti dei clienti e degli altri interlocutori sociali.

Il nostro sistema integra in un quadro unico quanto previsto da standard, norme e leggi e comprende:

- Sistema Gestione Qualità (rif. ISO 9001)
- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa dell'azienda e Codice etico e di condotta (rif. D.Lgs 231/2001)
- Procedure di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/2008 e ISO 45001:2018)
- Normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.)
- Procedure e misure specifiche di gestione rischi di ogni commessa.

www.caeb.it



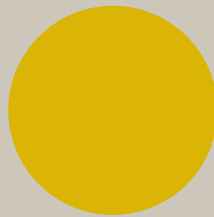
Il Modello di organizzazione, gestione e controllo

individua la mappa dei potenziali rischi di reato, tra quelli previsti dal D.Lgs 231/2001. Il documento, che contiene le misure per contrastare i comportamenti illeciti, rappresenta una garanzia per i committenti su temi sensibili quali i reati societari, la sicurezza del lavoro, il diritto d'autore, la criminalità. Per ogni lavoro è prevista la declinazione del modello in una specifica mappa dei rischi. Nel 2023 non ci sono state segnalazioni di irregolarità.



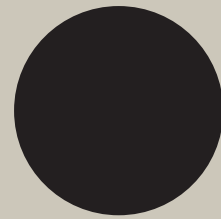
Sicurezza sul lavoro e privacy

CAeB opera nel rispetto delle leggi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e della privacy, integrando la formazione di legge prevista per il personale con le specifiche dei lavori affidati. A marzo 2023 ha ottenuto la **Certificazione ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute**.



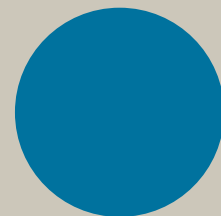
Il codice etico e di condotta

definisce i valori etici e i criteri di condotta rilevanti per CAeB ai fini della regolarità del funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, della condivisione degli interessi degli interlocutori sociali, della reputazione di CAeB, in coerenza con i principi cooperativi di mutualità, solidarietà e democrazia insiti nella sua natura societaria. Per declinare nell'operatività alcuni aspetti specifici del Codice etico e di condotta sono stati sviluppati: Codice di comportamento del personale CAeB nell'erogazione dei servizi, Norme di condotta per la privacy e la sicurezza dei dati, Informativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Social media policy nell'erogazione dei servizi ai clienti.



Dal 2003 il Sistema Gestione Qualità aziendale è certificato UNI EN ISO 9001

Il campo applicativo copre tutte le attività svolte dalla cooperativa: "Progettazione ed erogazione di servizi archivistici, bibliotecari e di gestione della documentazione cartacea e multimediale". Tutti i lavori sono sottoposti a procedure, misurazioni e controlli conformi alla norma ISO 9001 in vigore. La certificazione è sempre stata rinnovata. Da febbraio 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a CAeB il Rating di legalità riconoscendole il punteggio massimo.



Whistleblowing

Nel dicembre 2023, in adeguamento al D.Lgs 24/2023 (Whistleblowing), è stato predisposto un canale di segnalazione digitale di illeciti e violazioni delle politiche CAeB in una pagina dedicata del sito www.caeb.it. Chiunque ritenga di essere oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ha ora uno spazio sicuro per la segnalazione.

**IL SISTEMA
DI GESTIONE INTEGRATO
CAeB**

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



Dal 2003 CAeB è certificata UNI EN ISO 9001 e dal 2022 UNI EN ISO 45001. Ente certificatore DNV.



**MILANO
PRODUTTIVA
2009**

La presidente e la vicepresidente hanno ricevuto nel 2009 l'ambito riconoscimento "Milano produttiva", premio che viene assegnato dalla Camera di commercio "per attività svolte con impegno, diligenza e correttezza imprenditoriale, personale e professionale, nel contesto socio-economico milanese".



Nel 2023 CAeB ha ricevuto l'Ambrogino d'oro, attestato di civica benemeranza, da parte del Comune di Milano.

PARTECIPAZIONI IN AZIENDE COOPERATIVE



CAeB è socia di Coop servizi: un consorzio di cooperative che fornisce alle proprie associate, sia in forma diretta che indiretta, servizi di natura amministrativa, finanziaria, immobiliare.



Il Consorzio Lavoro Ambiente (CLA), nato a metà degli anni 80, riunisce circa quaranta cooperative di produzione e lavoro operanti prevalentemente in territorio trentino in diversi settori (dal front office alla logistica, dai servizi ambientali alla ristorazione). CAeB, che opera in Trentino dal 2004, è socia di CLA.

SISTEMA ASSOCIATIVO

Per rappresentare i propri interessi e per prendere parte alle discussioni sui temi di maggiore interesse per il settore, CAeB partecipa attivamente ai lavori di varie associazioni professionali, di categoria e del movimento cooperativo. L'obiettivo è rafforzare le competenze e le capacità di agire nel contesto professionale, senza trascurare la visione dell'esperienza cooperativa e del suo ruolo sociale.

LEGACOOP

LOMBARDIA



Cooperazione Trentina

CAeB è associata fin dalla fondazione alla Lega delle cooperative, attualmente al settore produzione e lavoro. È socio finanziatore della Federazione trentina della cooperazione. Attraverso la partecipazione attiva agli organismi del movimento cooperativo (la presidente è membro del direttivo regionale di Legacoop e del direttivo nazionale di Legacoop produzione e servizi), CAeB è coinvolta nella costituzione dell'Associazione delle Cooperative Italiane (ACI).



Nel 1997 CAeB ha fondato, con altre società di bibliotecari e archivisti, AsPIDI (Associazione per la Promozione delle Imprese di Documentazione e Informazione) con lo scopo di promuovere le imprese private che operano nel settore in forme societarie organizzate e che si caratterizzano per un livello qualitativo alto. La presidenza di AsPIDI è affidata alla vicepresidente CAeB.

I soci CAeB sono attivi nelle più rappresentative associazioni professionali (Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, GIDIF-RBM) e in progetti di rilevanza nazionale (Nati per Leggere, Nilde).





19

STRATEGIE
PER LA SOSTENIBILITÀ

La strategia per
lo sviluppo sostenibile
di CAeB
si declina in:

- 1 assumersi responsabilità per il futuro
- 2 tener conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale)
- 3 integrare lo sviluppo sostenibile in tutte le politiche aziendali
- 4 rafforzare il coordinamento tra le politiche aziendali e migliorarne la coerenza
- 5 realizzare lo sviluppo sostenibile attraverso una sempre maggiore partecipazione dei soci.



Mappa delle parti interessate



**SOCI
LAVORATORI**

I **soci lavoratori** della cooperativa sono la principale risorsa attraverso la quale CAeB può rispettare gli obiettivi della propria missione.

L'interesse del personale è rivolto agli aspetti di rispetto e di continuità del rapporto sociale, di correttezza nell'applicazione dei principi cooperativi e mutualistici, di applicazione delle leggi relative al rapporto e all'ambiente di lavoro. Ma l'interesse è anche per il supporto che CAeB può fornire ai bisogni personali e al progetto di vita dei singoli soci.



CLIENTI

I **clienti** sono interessati alla garanzia di alti livelli di servizio nel rispetto delle risorse economiche stanziabili. Molta importanza viene attribuita alla progettualità, alla flessibilità organizzativa, all'innovazione del servizio proposto, alla interpretazione di un ruolo sussidiario, alla capacità di soddisfare gli utenti e gestire le relazioni.



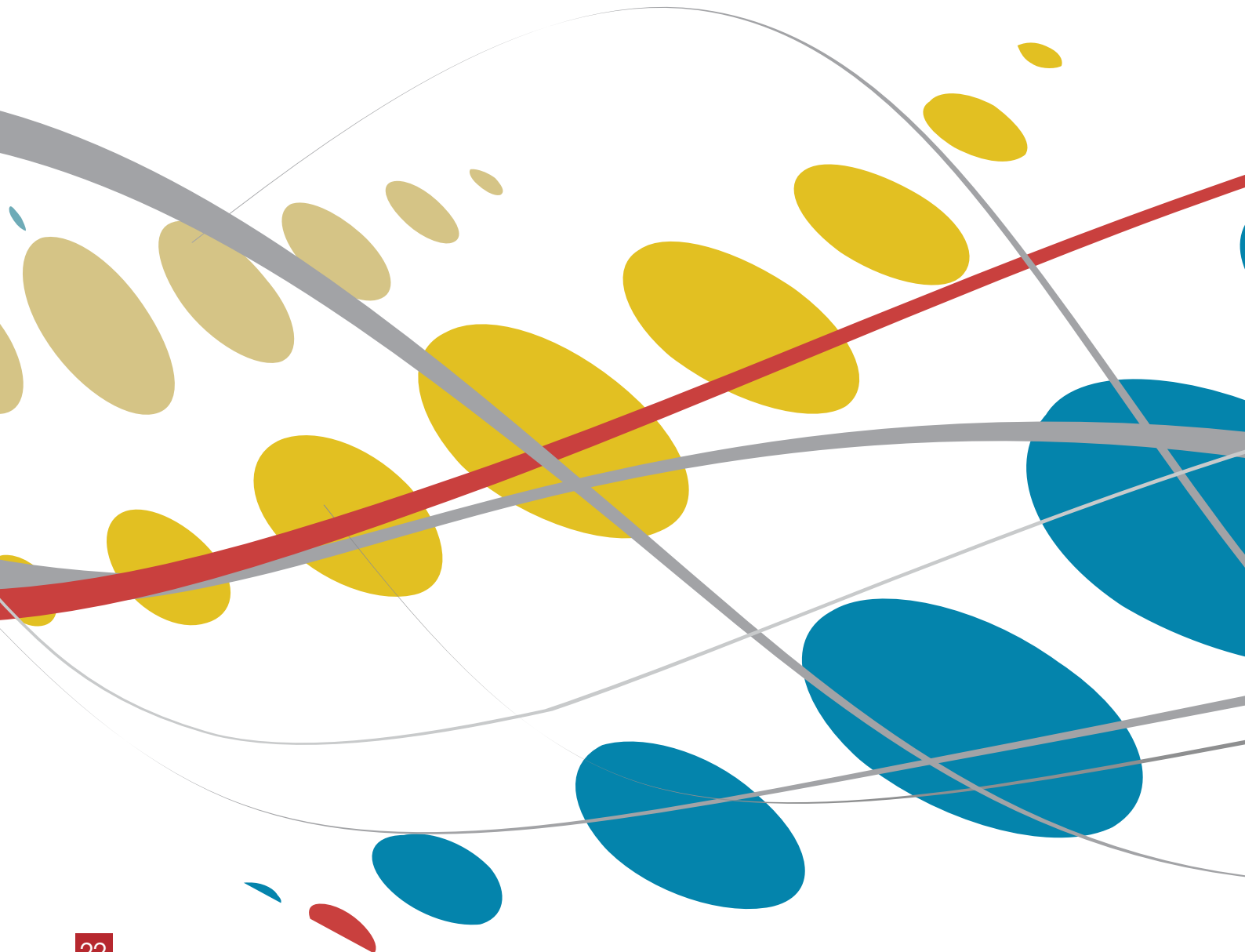
**COMUNITÀ,
TERRITORIO,
AMBIENTE**

I **destinatari** dei servizi erogati (iscritti alle biblioteche, studenti universitari, studiosi, scuole...) richiedono servizi sempre più efficienti e capacità di affrontare e risolvere i problemi. Questi interlocutori sono interessati alle peculiarità dell'attività svolta da CAeB: l'offerta archivistica e bibliotecaria deve essere aggiornata e innovativa rispetto ai cambiamenti sociali e culturali, con servizi mirati e propositivi.



FORNITORI

I **fornitori** di CAeB (tecnici informatici, consulenti, docenti in corsi di formazione) cercano un partner affidabile e qualificato, in grado di valorizzare le loro capacità e di stimolarne la creatività.

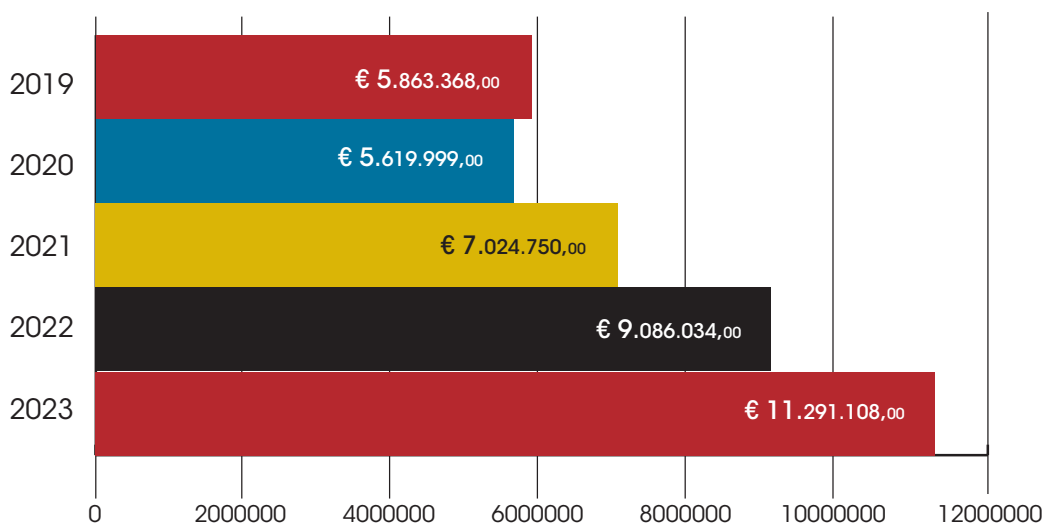


20
23

CAeB IN CIFRE

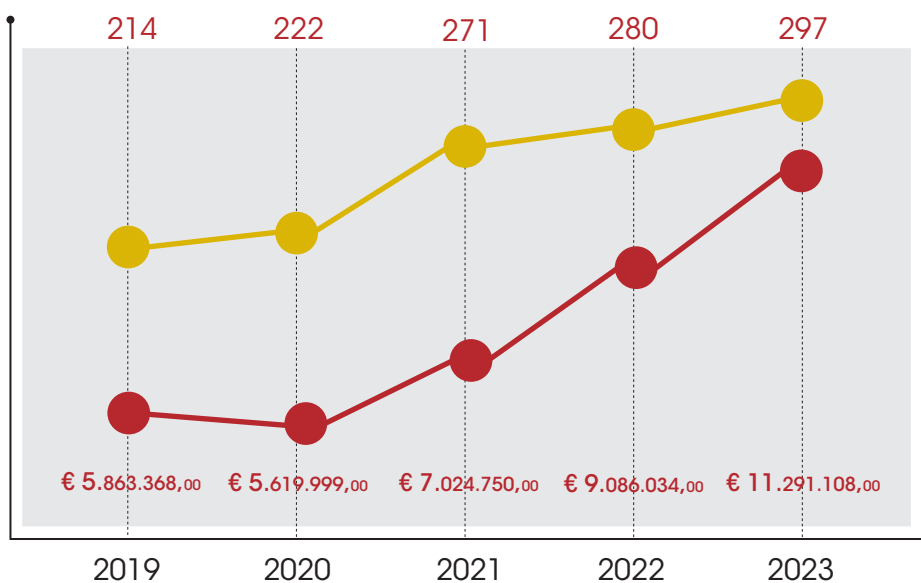
Valore economico nel periodo 2019-2023

Il fatturato, già in forte crescita nel 2021 e nel 2022, registra un ulteriore significativo incremento (+ 25%): il fatturato 2023 è il doppio di quello del 2020.



Valore economico e numero dei soci nel periodo 2019-2023

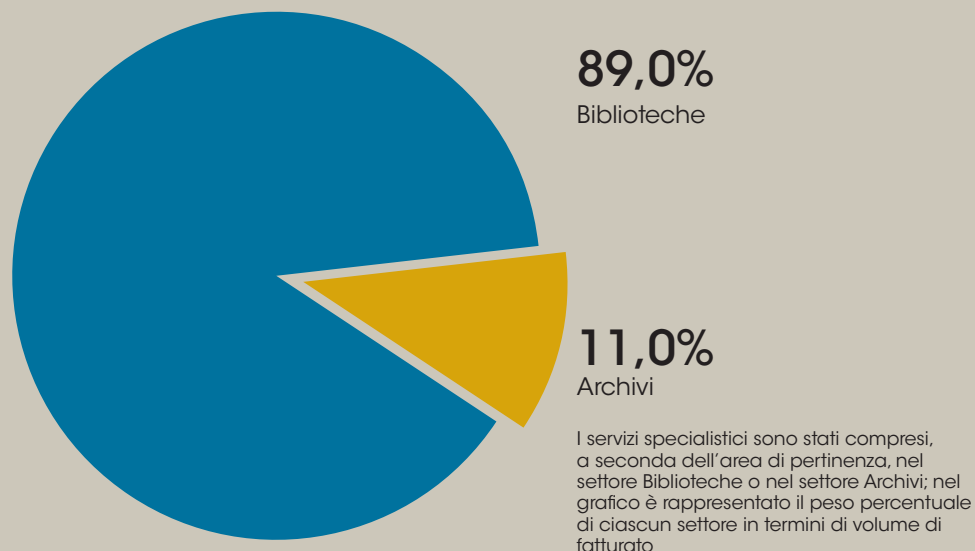
L'andamento del fatturato è strettamente correlato e proporzionato al numero dei soci, a conferma della natura di cooperativa a mutualità prevalente di CAeB.



Composizione del fatturato

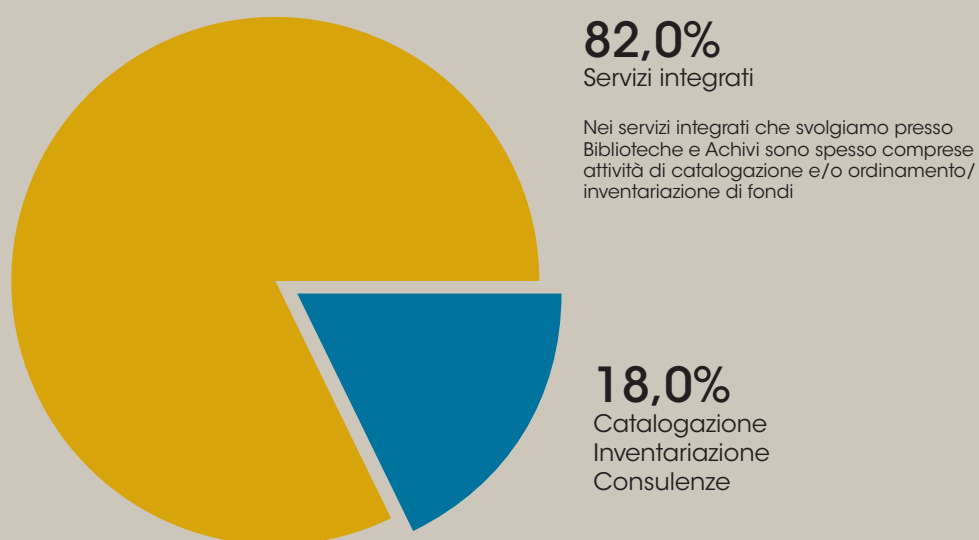
Attività 2023 per settore

Nel 2023 abbiamo confermato la nostra vocazione di azienda specializzata: anche quest'anno abbiamo realizzato tutto il fatturato in servizi bibliotecari, archivistici e documentali.



Attività 2023 per tipologia

Anche quest'anno, sia nel settore Biblioteche sia in quello Archivi, sono state svolte tutte le tipologie di lavori.



Quando ci vengono affidati i servizi di gestione sia bibliotecari sia archivistici, il lavoro è organizzato in modo da integrare i servizi di front office con varie attività di back office: catalogazione, inventariazione etc. Come ci riusciamo? È semplice: il nostro personale ha una formazione professionale completa ed è in grado di svolgere con competenza i diversi lavori. Non a caso da noi entrano solo appassionati di archivi e biblioteche.

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

CAeB è un'azienda solida dal punto di vista economico e finanziario: ha sempre chiuso i bilanci in attivo e nella sua storia ha perseguito una politica prudente di accantonamento degli utili a riserva indivisibile. Per la gestione ordinaria non ricorre al credito bancario ma utilizza proprie risorse.

Il vantaggio mutualistico di CAeB è evidente nelle politiche di consolidamento patrimoniale e di autofinanziamento.

Nel bilancio del 2023 il valore generato è distribuito per l'89%:

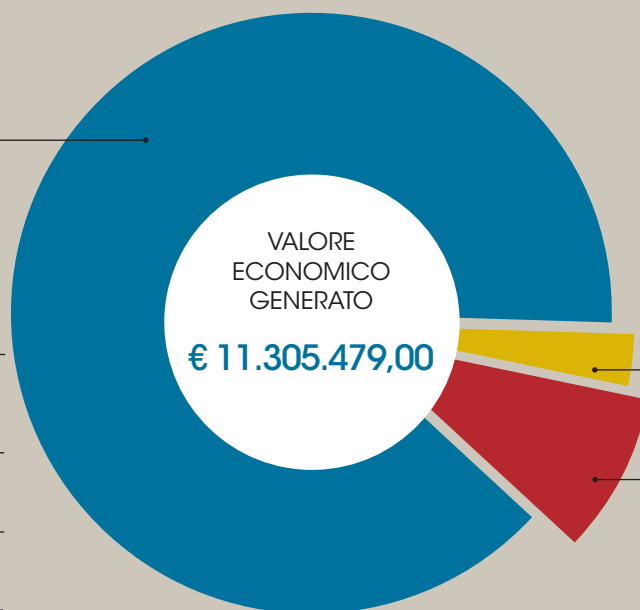
Valore economico 2023 generato e distribuito

89%

Valore economico distribuito

€ 10.062.763,00

Personale	€ 9.136.304,65
Valore per i soci (ristorno)	€ 450.177,00
Attività sociali	€ 13.886,59
Imposte e tasse	€ 438.790,69
Movimento cooperativo	€ 15.604,07
Liberalità, sostegno associazioni	€ 8.000,00



2,70%

Costi operativi
€ 303.506,00

8,30%

Valore economico trattenuto
€ 938.210,00

Utili	€ 171.557,00
Accantonamenti	€ 766.653,00

27

SOCI
LAVORATORI

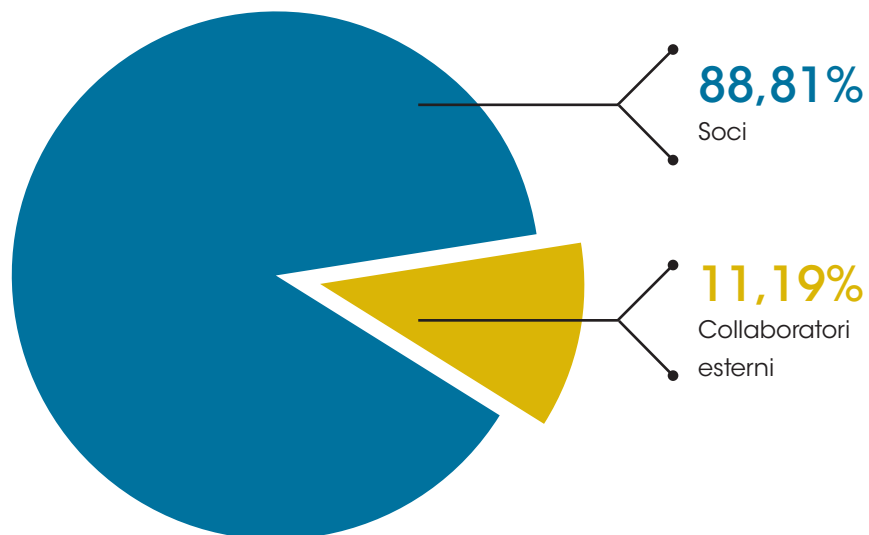
Il personale rappresenta il capitale più importante: CAeB è una cooperativa di servizi ad alto contenuto di specializzazione.



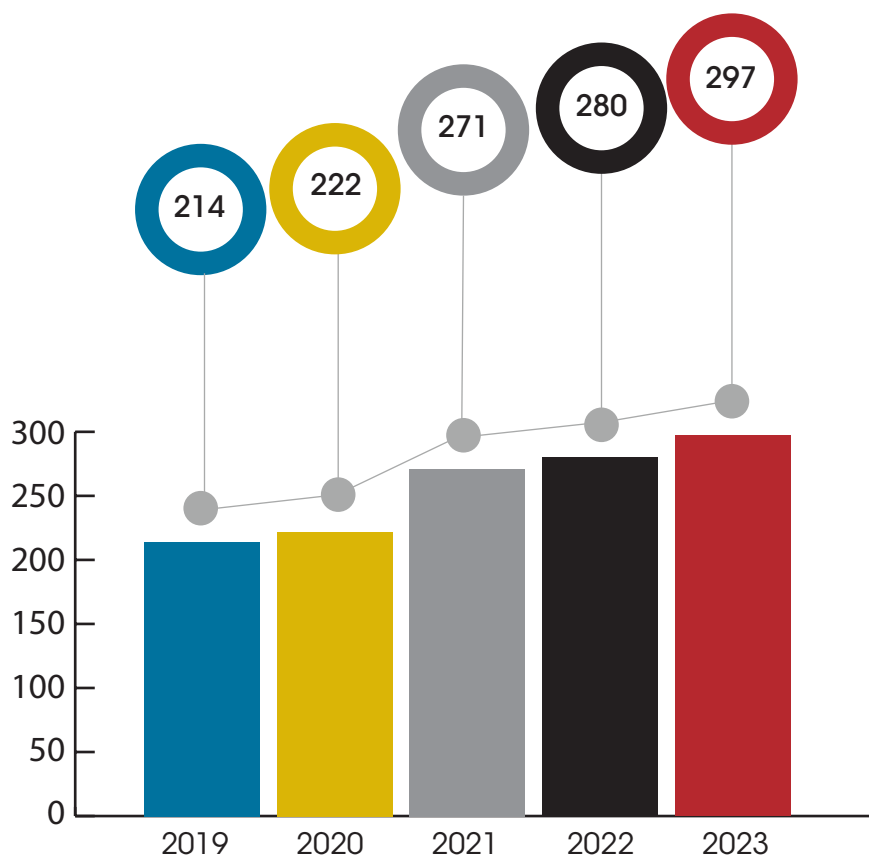
COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE E ANDAMENTO DEL CORPO SOCIETARIO

Costo del lavoro dei soci e dei collaboratori esterni 2023

CAeB è una cooperativa a mutualità prevalente:
il lavoro prestato dai soci è maggioritario
rispetto a quello dei non soci.

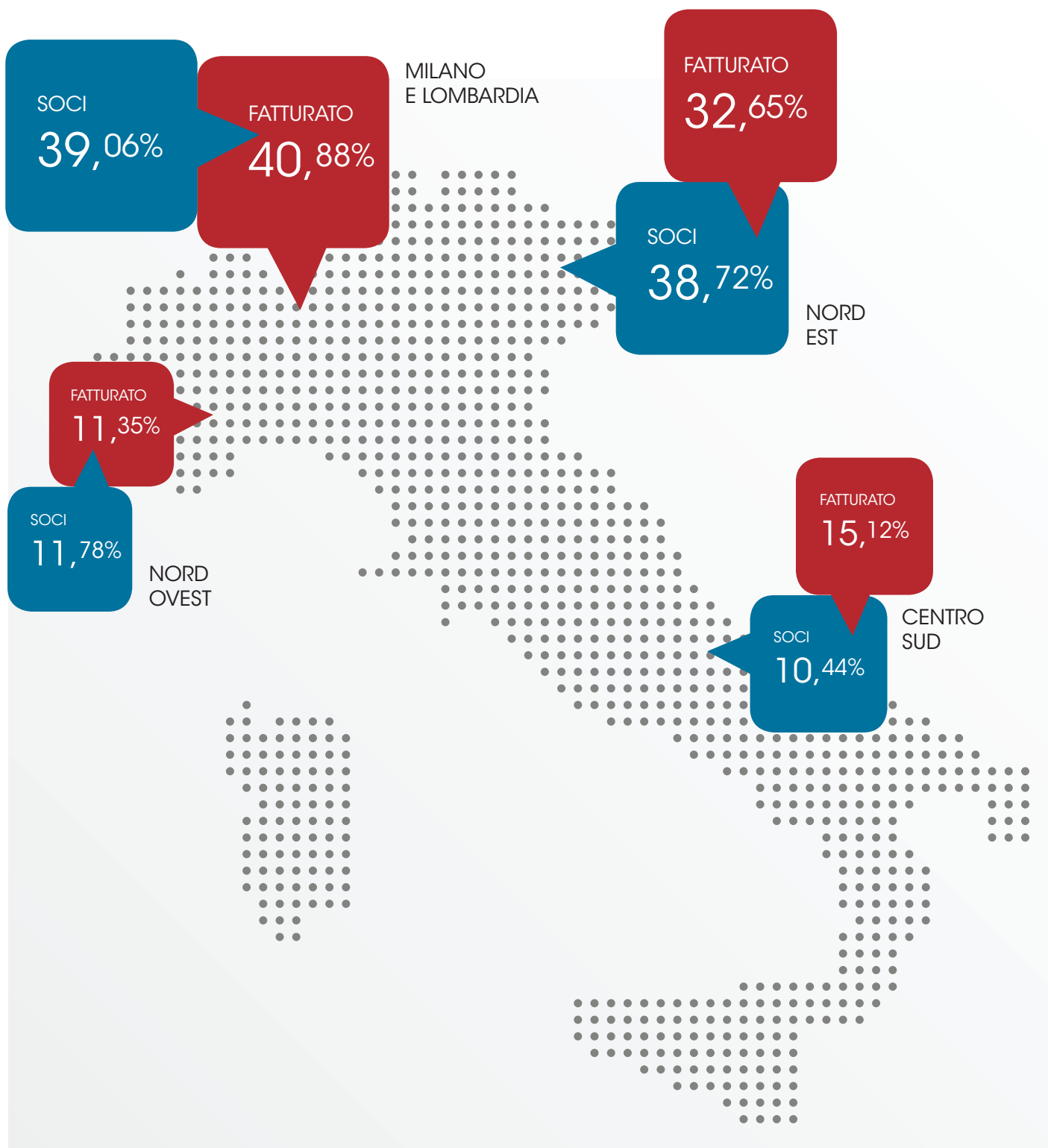


Numero dei soci



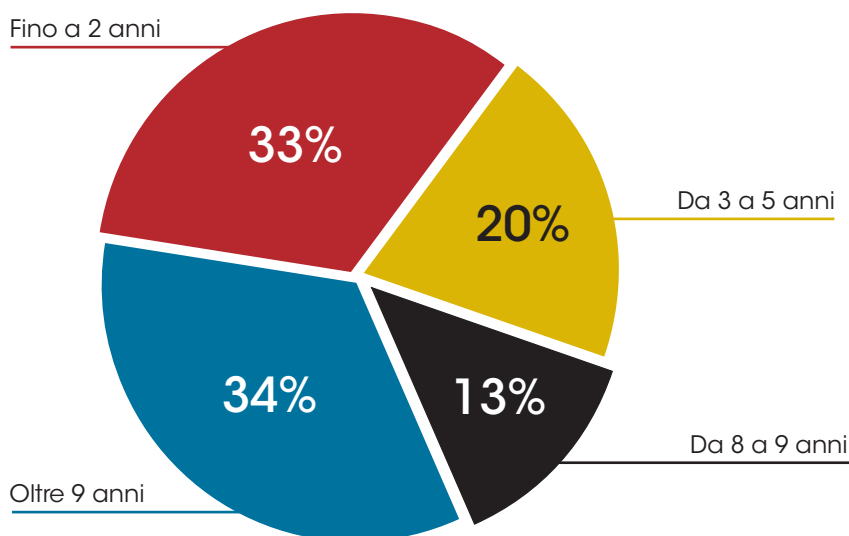
Distribuzione del fatturato e dei soci 2023 per area geografica

CAeB impiega personale residente nei luoghi in cui lavora, creando opportunità di crescita e sviluppo nelle regioni nelle quali opera.



Soci 2023 per durata del rapporto di lavoro

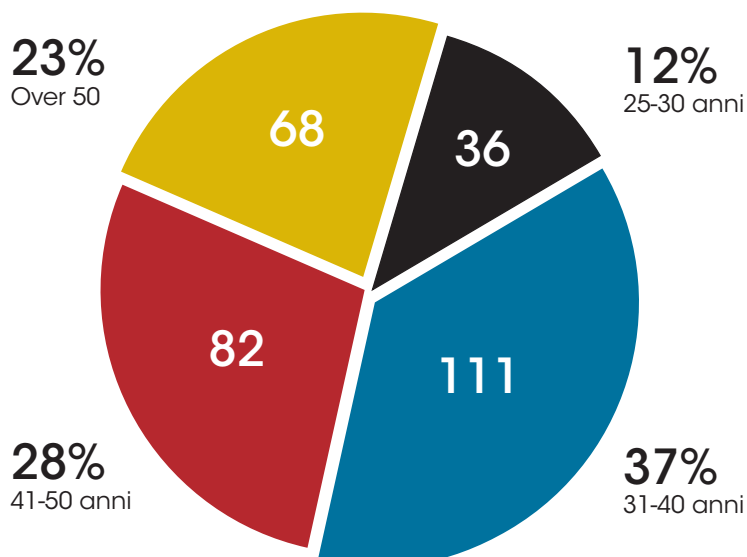
CAeB si contraddistingue per avere un corpo societario stabile e un basso tasso di turnover, qualità molto apprezzate dai clienti in quanto garanzia di serietà aziendale e professionalità del personale.



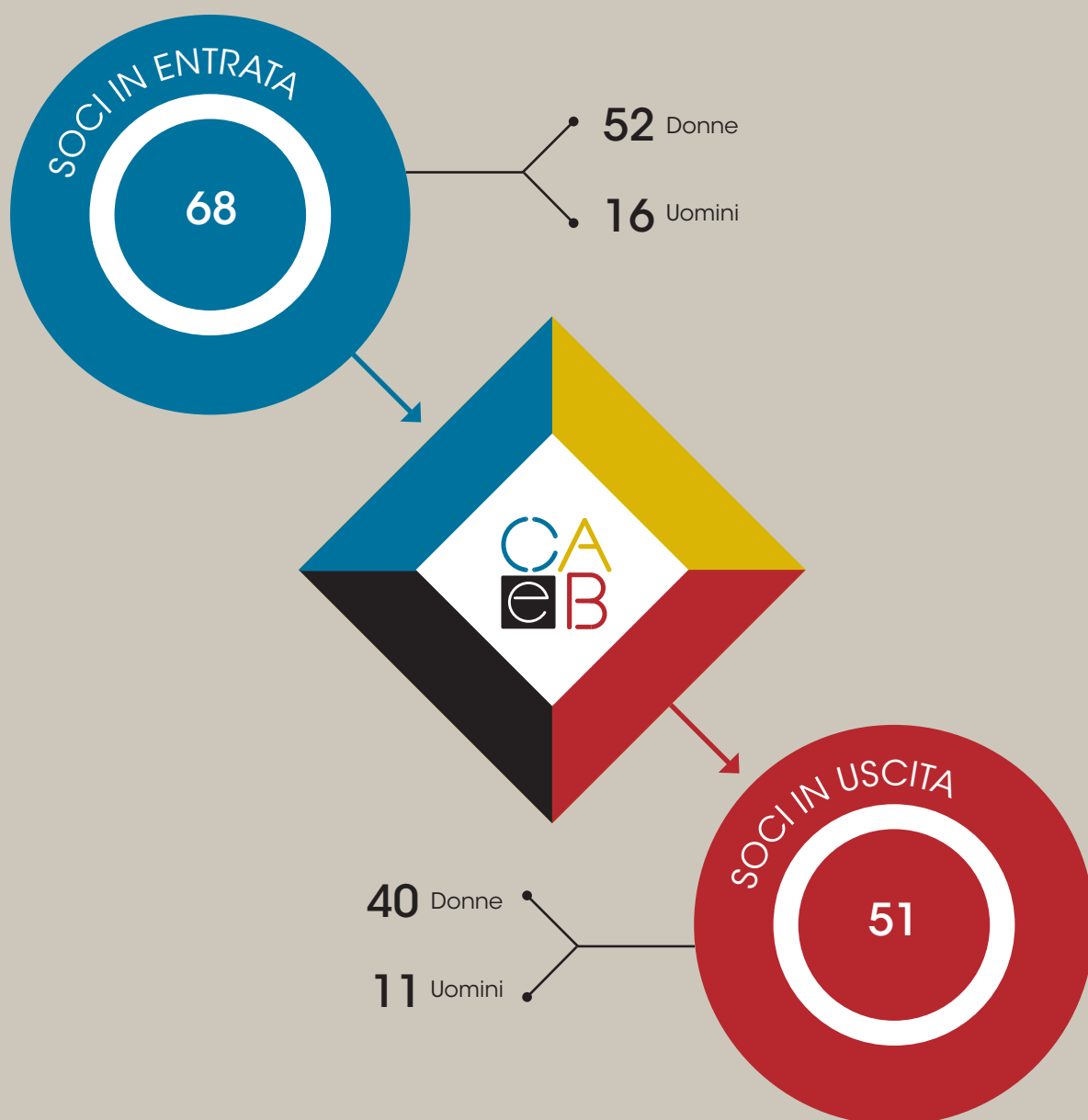
Il principio della porta aperta

L'adozione del principio "della porta aperta" ha favorito il rinnovamento e l'ampliamento della base sociale con l'inserimento di moltissimi giovani, che hanno sempre trovato in CAeB un ambiente favorevole alla loro crescita professionale e umana. "Porta aperta" non a tutti, ma a chi ha la capacità e l'intenzione di misurarsi con un'esperienza professionale nell'ambito delle biblioteche e degli archivi e accetta di seguire un iter di formazione e di aggiornamento costante, sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista societario. La fascia di età più rappresentata all'interno dei soci lavoratori in CAeB è quella che va da 31 a 40 anni.

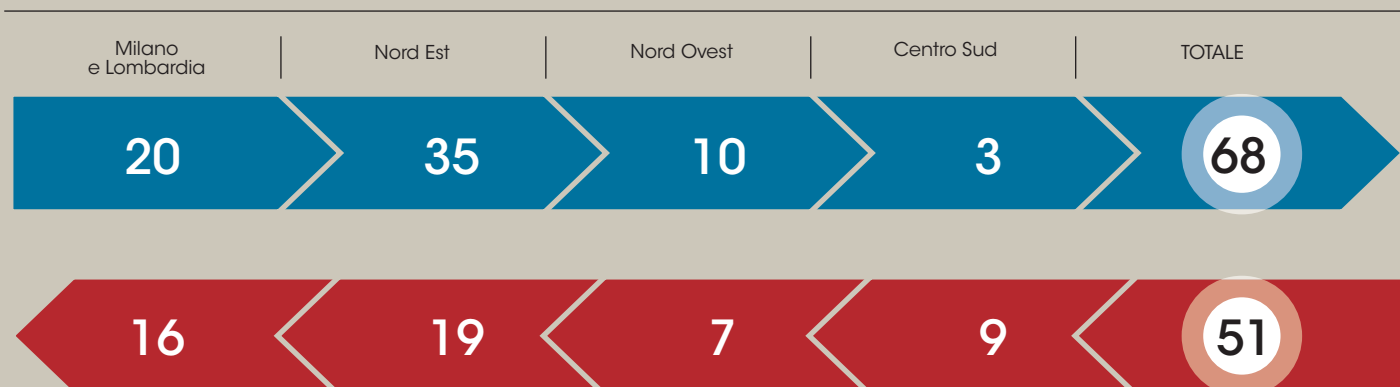
Soci 2023 per fasce d'età



Soci in entrata e in uscita 2023 per genere



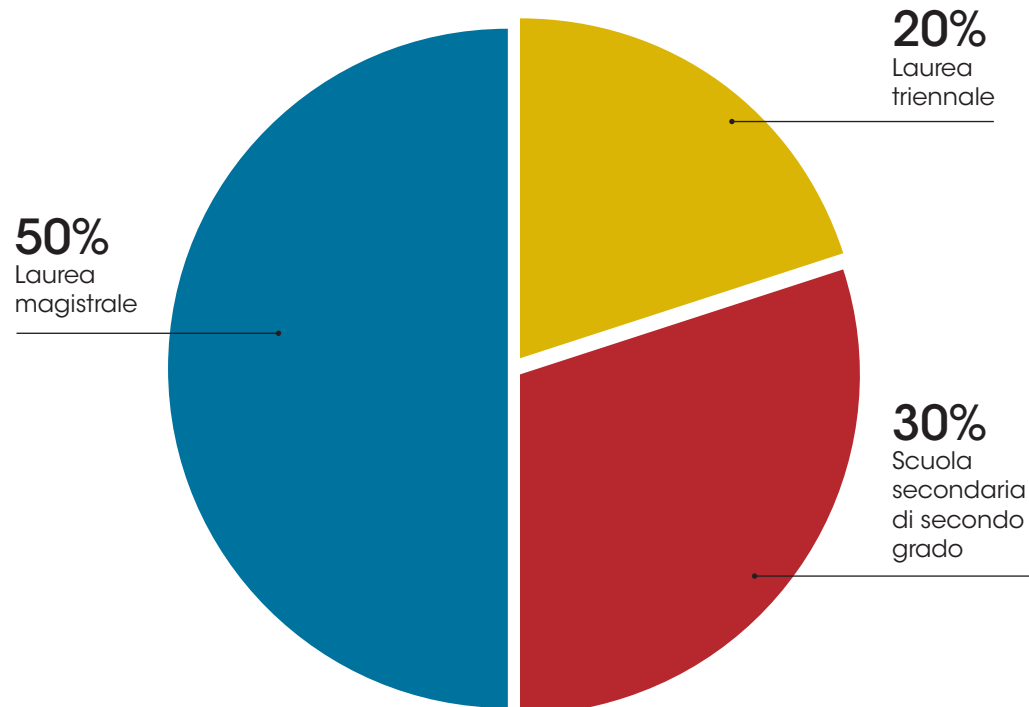
● ENTRATA
● USCITA



ISTRUZIONE, COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ

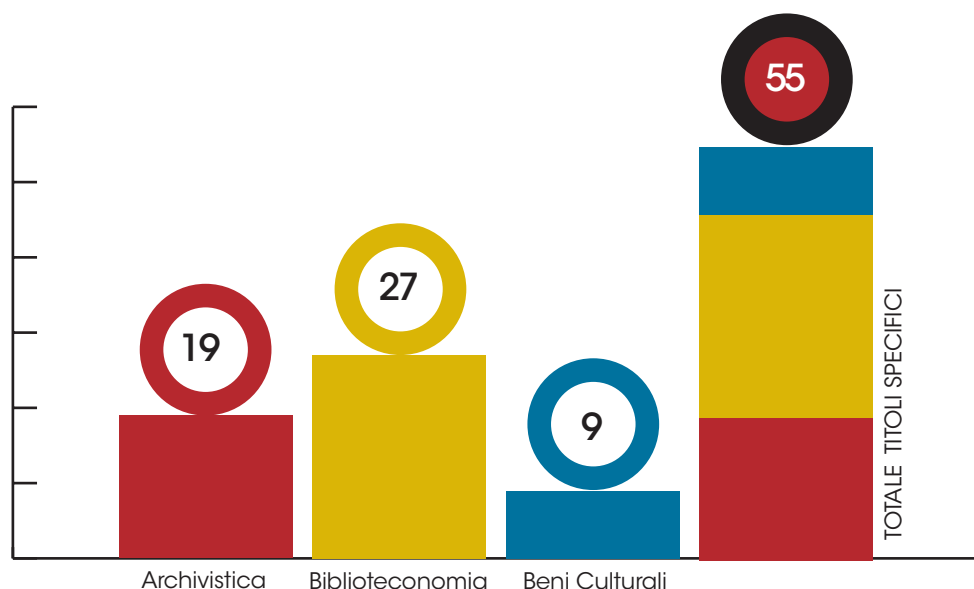
CAeB fa della specializzazione e della qualità del lavoro il proprio tratto distintivo. È naturale dunque che il socio CAeB abbia un alto livello di scolarizzazione e che formazione e aggiornamento non siano concepiti come costi, ma come investimenti fondamentali.

Soci 2023 per livello d'istruzione



Titoli di studio specifici post diploma o post laurea 2023

A integrazione del percorso scolastico, il 18,5% dei soci ha conseguito uno o più titoli o diplomi professionali post scuola superiore o post laurea. Si tratta di corsi altamente specializzanti organizzati da enti accreditati.



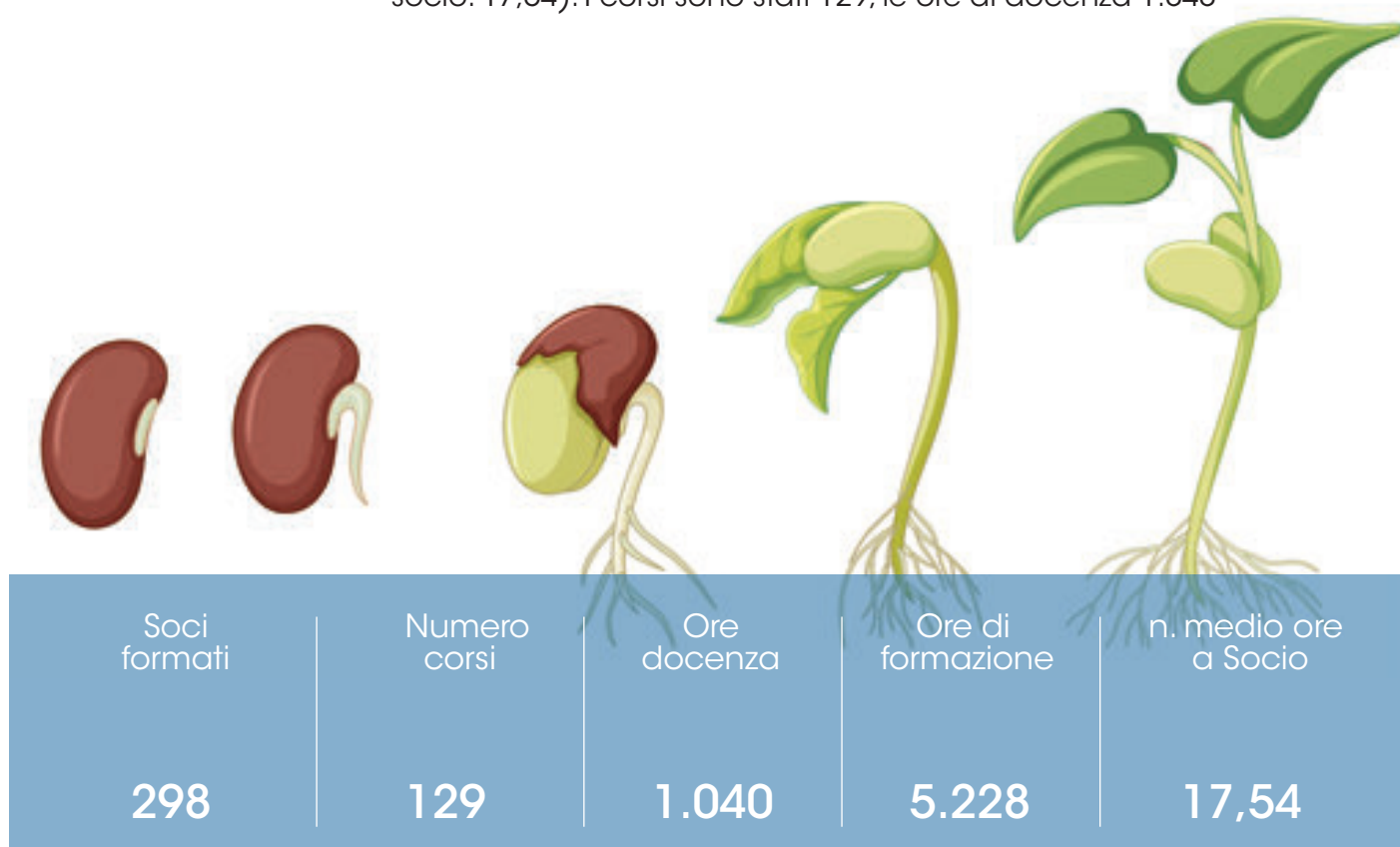
Personale formato

L'investimento sulla formazione interna da parte di CAeB è un importante capitolo del conto economico della cooperativa. Il personale viene regolarmente retribuito durante la formazione.

I docenti dei corsi sono sia esterni sia interni: in questo modo si valorizzano le competenze maturate dagli stessi soci e le esperienze della cooperativa diventano patrimonio comune.

La formazione è una procedura del Sistema qualità aziendale, sottoposta a una rigorosa misurazione e valutazione. Nella definizione di contenuti e modalità di svolgimento dei corsi, CAeB segue le indicazioni delle associazioni professionali di riferimento (AIB, Anai, Gidif-RBM).

Nel 2023 il programma formativo e di aggiornamento ha coinvolto 298 soci, per un monte ore complessivo aziendale di 5.228 ore di formazione. Ogni socio ha partecipato in media a 3 corsi nell'anno (media ore per socio: 17,54). I corsi sono stati 129, le ore di docenza 1.040



Corsi 2023 suddivisi per contenuti

ARGOMENTI TRATTATI	N. PARTECIPANTI	N. ORE	ORE DOCENZA	N. CORSI
SICUREZZA SUL LAVORO	349	2.294	383	51
MANAGEMENT	36	169	47	9
BIBLIOTECHE SERVIZI AL PUBBLICO	173	1.027	177,5	25
ANALISI E CONTROLLO BIBLIOGRAFICO, SVILUPPO RACCOLTE	150	1.227	359,5	38
ARCHIVI	39	511	73	6
TOTALE	747	5.228	1.040	129



L'abitudine a seguire le riunioni da remoto ha fatto sì che anche nel 2024, all'assemblea per l'approvazione del bilancio 2023, molti soci non siano intervenuti di persona ma per delega, seguendo poi l'assemblea trasmessa in streaming,





PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

Principio fondamentale di una cooperativa è la gestione democratica della società

Per CAeB questo significa fornire a tutti i soci gli strumenti per comprendere le ragioni delle scelte societarie e imprenditoriali, attraverso occasioni di incontro e di scambio anche al di fuori dell'assemblea annuale di bilancio.

Molte le azioni messe in atto per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soci: riunioni periodiche dei gruppi di lavoro, incontri territoriali, la riunione plenaria a Natale sulle prospettive dell'anno entrante. Nel 2023 molte di queste attività si sono svolte sulla piattaforma MEET, con una significativa partecipazione dei soci. Questa politica ha contribuito e contribuisce a dare forza e coesione alla cooperativa.

Soci partecipanti all'assemblea annuale di bilancio

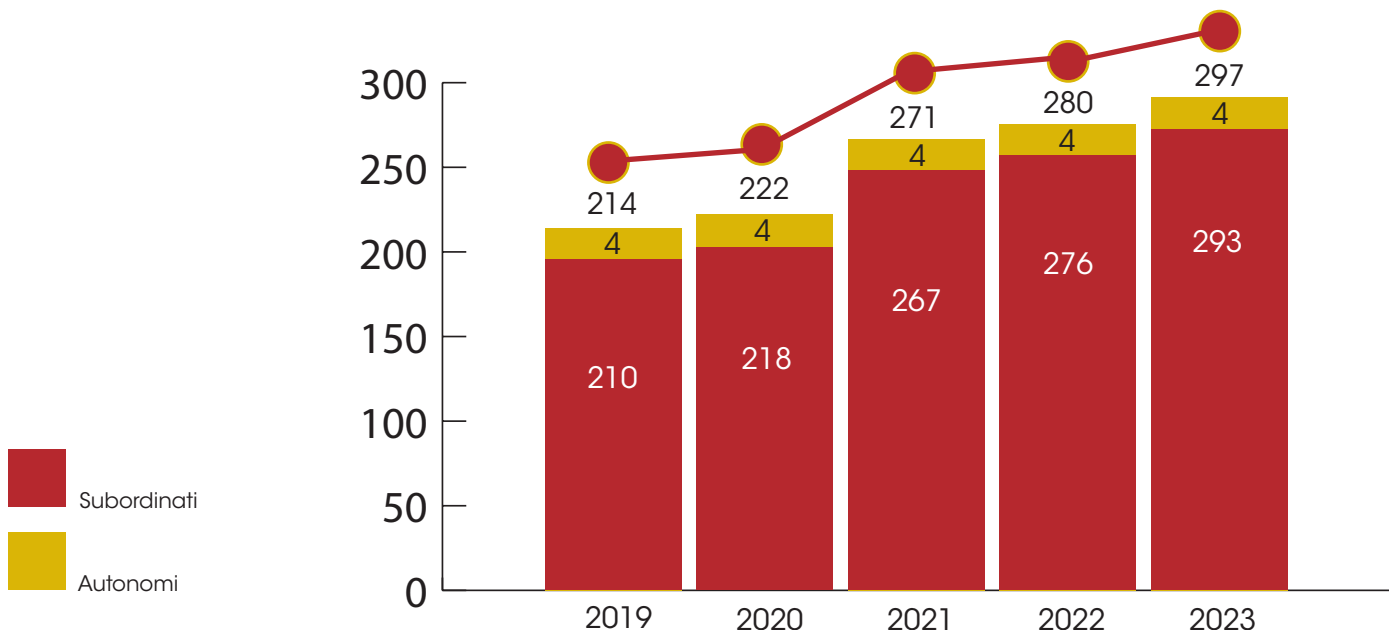
	2019	2020	2021	2022	2023
SOCI PRESENTI	35	29	52	56	80
PRESENTI PER DELEGA	110	110	67	103	107
TOTALE	145	139	119	159	187
SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA	217	251	283	308	313
% SOCI PRESENTI	66,82%	55,38%	42,05%	51,62%	59,74%

Quando i lavoratori svolgono la loro attività in luoghi lontani dalla sede centrale, esiste il rischio di perdita del senso di appartenenza alla cooperativa e di allontanamento dall'identità aziendale.

Da qui la decisione e attuazione di un notevole investimento in formazione sul sistema aziendale, in attività di audit interno e nell'organizzazione di incontri presso le diverse sedi effettuate dallo staff di direzione, in abbinamento con attività formative o di audit.

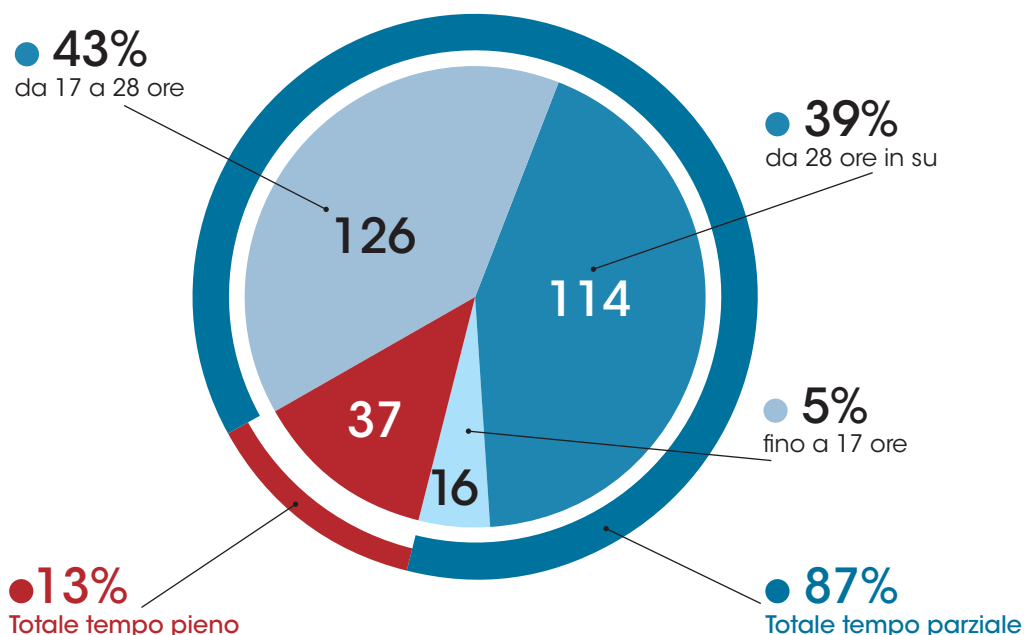
Rapporto di lavoro dei soci 2019-2023

CAeB opera con soci lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato secondo CCNL; applica sempre la retribuzione prevista dal contratto di lavoro, con l'aggiunta delle addizionali locali e delle altre indennità. I soci che hanno un contratto di lavoro autonomo sono amministratori o liberi professionisti.



Soci assunti per monte ore contrattuale 2023

I contratti part time favoriscono la conciliazione vita-lavoro e sono funzionali a una articolazione flessibile dell'orario. Alla fine del 2023 i soci con contratto a tempo pieno sono 37 (13%) e quelli con contratto a tempo parziale 256 (87%).



UNA CAeB ROSA

Siamo in maggioranza donne

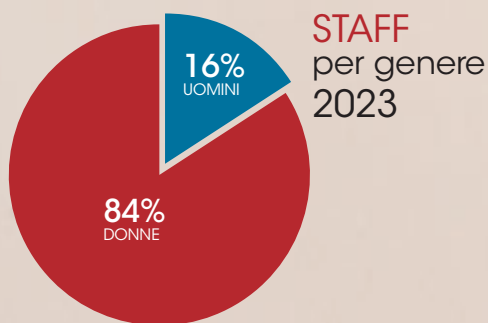
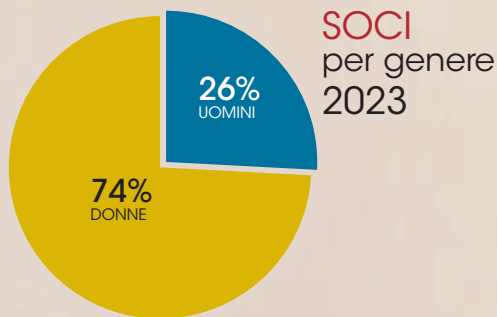
Questo aspetto ha in parte ragioni storiche, perché sono state soprattutto donne quelle che hanno diretto la cooperativa fin dalla fondazione.

Il nostro stile ha l'impronta di una leadership femminile (84% di presenza femminile nello staff di direzione): oltre a un naturale approccio inclusivo e orientato all'innovazione, siamo particolarmente attenti al tema della conciliazione vita privata-lavoro e disponibili nei confronti delle problematiche femminili.

Il settore stesso favorisce la presenza femminile: la tipologia dei lavori infatti consente un'ampia applicazione di contratti part-time e di orari flessibili.

I nostri gruppi di lavoro sono così affiatati da "assorbire" le numerose gravidanze (media annuale dell'ultimo quinquennio: 8) senza discapito per la qualità.

Naturalmente, la remunerazione tra donne e uomini è basata sull'uguaglianza.



LA PARITÀ DI GENERE

Nel 2023 CAeB ha deciso di intraprendere il percorso di certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, allo scopo di ottenerla entro il primo semestre del 2024



Obiettivo dell'Agenda 2030

Promuoviamo e sosteniamo l'inclusione e la parità di genere dalla fondazione. Crediamo nella necessità di un impegno comune per contrastare i fenomeni di disparità, siamo consapevoli sia del fatto che le aziende di successo siano quelle che al loro interno riescono a creare e mantenere un modello di lavoro basato sull'inclusività, sia che la certificazione PdG possa davvero fare la differenza per acquisire nuovi clienti e rappresenti un vantaggio competitivo nelle gare d'appalto.

Abbiamo già messo in atto una serie di azioni concrete: un budget annuale per le spese necessarie all'implementazione di un sistema per la Parità di Genere da inserire nel Sistema di Gestione Integrato; la figura della Coordinatrice PdG in organigramma come punto di riferimento e supporto costante nel garantire la valorizzazione e l'equità di genere; un Comitato Guida (2 donne e 2 uomini) - organo previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022 - con l'obiettivo di assicurare l'efficace adozione del sistema per la parità di genere e il continuo monitoraggio delle politiche di promozione e tutela della diversità, delle pari opportunità e dell'inclusione. Inoltre è stato istituito un gruppo di lavoro PdG, composto dal Comitato Guida e da consulenti esterni.

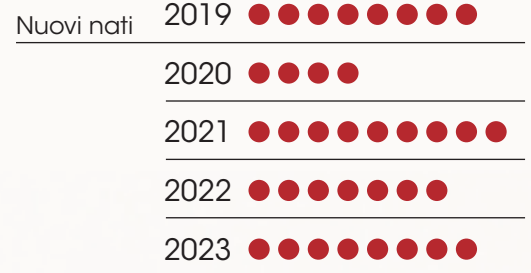
Per quanto riguarda la formazione specifica, la coordinatrice PdG e il Comitato Guida hanno partecipato a corsi esterni, mentre sono stati pianificati corsi interni nei confronti delle funzioni di coordinamento dei servizi.

Abbiamo anche inserito una sessione dedicata al tema PdG per i nuovi soci assunti in CAeB. Nel secondo semestre del 2023, i nuovi soci formati sono stati 50 e le ore di formazione specifica 28,5.

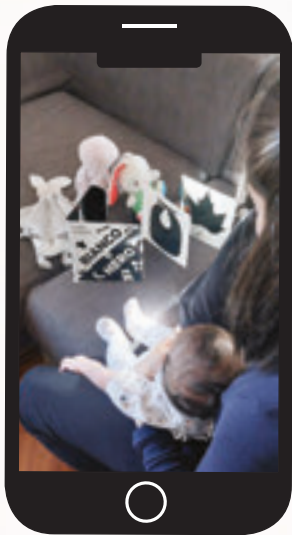


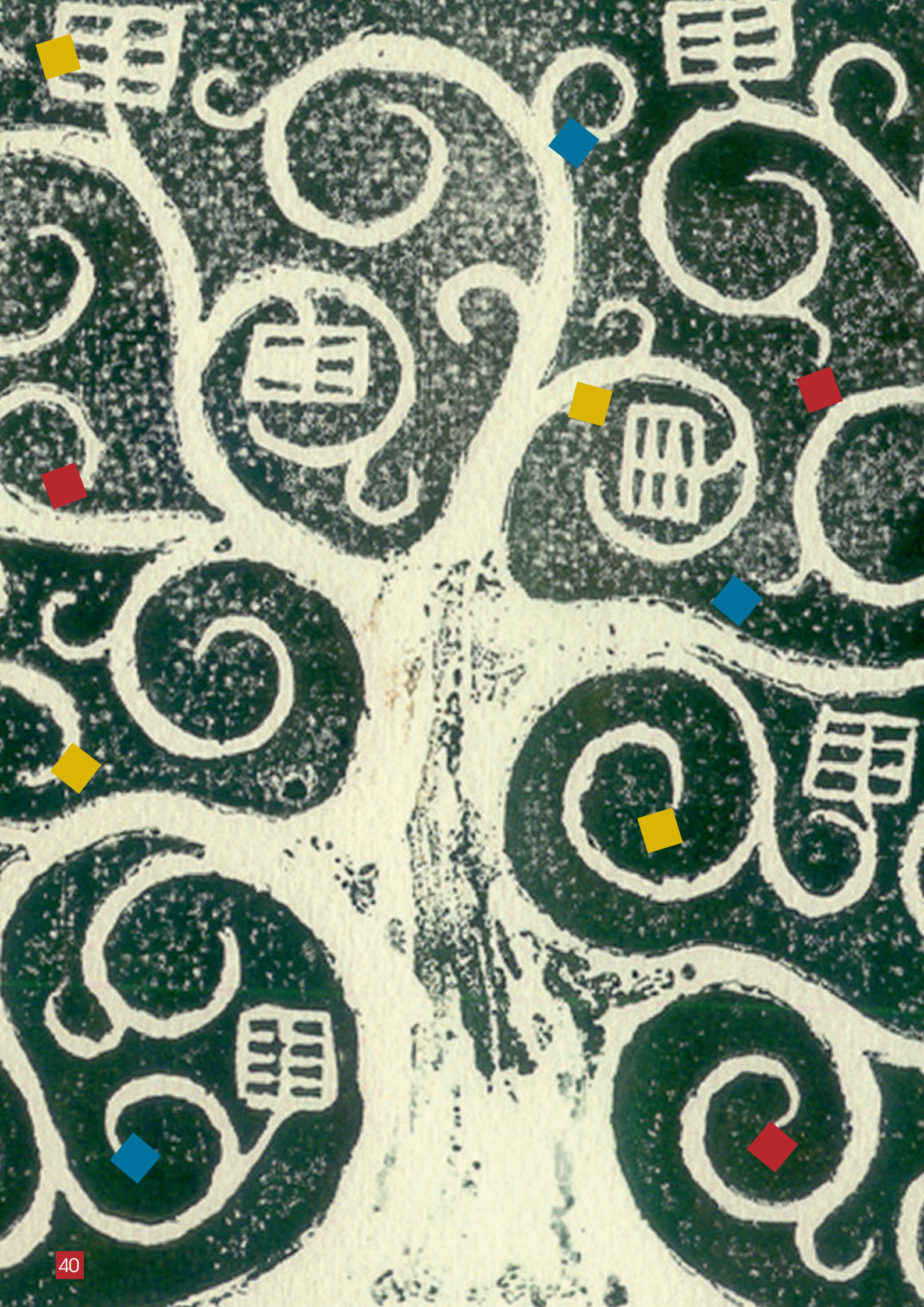
BENVENUTI NUOVI CAEBINI!

Il tasso di natalità in CAeB è sempre stato molto alto, non solo in ragione della forte presenza femminile, ma anche per l'ambiente di lavoro accogliente, che non disincentiva la maternità e la paternità. Nel 2023, 32 soci lavoratori (26 mamme e 6 papà) hanno usufruito di maternità e congedi parentali per un totale di 9.510 ore, che rappresentano il 2,16% delle ore lavorabili nell'anno dai soci CAeB. Nella sede ospitiamo una bacheca in cui vengono pubblicate (così come sul CAeBulletin) le notizie sui nuovi nati.



Nell'ambito delle iniziative di supporto alla genitorialità, nel corso del 2023 abbiamo pensato di acquistare e donare un libro ai neonati CAeBini, con una lettera di benvenuto. Il regalo è stato molto gradito: già da piccolissimi respirano l'aria caebina!





UNA CAeB SOSTENIBILE

Flessibilità

Alti tassi di rientro al lavoro dalla maternità, basso livello di conflittualità e di assenteismo, rapporti di lavoro stabili e di lunga durata sono i risultati delle azioni messe in atto. L'articolazione degli orari all'interno dei gruppi tiene conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro e dei desideri dei soci lavoratori, compatibilmente con il servizio da svolgere.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il tasso di infortuni è molto contenuto, non solo per la tipologia del lavoro, ma anche per l'attenzione dedicata alla formazione e alla valutazione dei rischi presenti nelle diverse sedi. Nel 2023 ci sono stati solo 4 infortuni, di cui 2 in itinere e sono state perse 312 ore di lavoro. (0,7%).

Le assenze per malattia, comprese quelle per malattie dei figli, sono invece state 7.184, pari al 1,63% delle ore lavorabili.

Numero infortuni dal 2019 al 2023 e loro tipologia	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
ITINERE	2	4	1	2	2	11
LAVORO	1	0	1	0	2	4
TOTALE	2	3	4	2	4	15

Sostegno economico

A chi lo richiede viene anticipato il TFR anche nei casi non obbligatori e sono previsti prestiti ai soci, per necessità familiari e personali, senza interessi. Gli stipendi sono sempre accreditati puntualmente.

Professionalità

CAeB favorisce la partecipazione dei propri soci alle associazioni professionali. In particolare dal 2015 sostiene l'iscrizione dei soci all'albo dei bibliotecari dell'AIB (legge n. 4/2013), all'ANAI e al Gidif-RBM, facendosi carico della quota di iscrizione annuale. Nel 2023 i soci iscritti alle associazioni nazionali e territoriali sono 96 (34%).

Relazioni sindacali

Intratteniamo rapporti stabili con le organizzazioni sindacali a cui aderiscono i nostri lavoratori (nel 2023, 70 soci, pari al 23% sono iscritti a un sindacato). Durante l'anno non sono state registrate cause o vertenze di lavoro.

I CAeBINI CONTINUANO A RACCONTARE: DAL 1995

Il bollettino interno semestrale

Ha quasi trent'anni, ma non li sente. E non risente della concorrenza dei social. Antesignano della condivisione, coinvolgente, sempre pieno di energia come quando è stato pensato. È prodotto dagli stessi soci, pubblica tutto di tutto del mondo CAeB. Gli editoriali del Consiglio di amministrazione, le informazioni sull'andamento economico, sugli appuntamenti societari, sui corsi di formazione, sugli aggiornamenti...

Ampio spazio è dedicato ai contributi dei soci: i caebini raccontano e si raccontano con uno stile colorato e informale, spesso arricchito da una vena umoristica che, nello svolgimento di ogni lavoro, dà una marcia in più. I caebini riferiscono di documenti curiosi scovati negli archivi oppure, nella catalogazione dei fondi bibliotecari, si appassionano ai personaggi che li raccolsero e ne condividono le vicende.

Non solo. Nei CAeBulletin anche esperienze e suggerimenti di ogni tipo. E tanta creatività con racconti, poesie e, perché no, qualche ricetta. Il CAeBulletin dimostra come sia l'intero corpo sociale a dar vita a una cooperativa ed è un importante contributo alla formazione identitaria del socio CAeB.

I soci CAeB votano l'articolo preferito di ogni numero; nel 2023 i più amati del numero 58 sono stati a pari merito: "Book influencer. Incontro con Giulia Ciarpica" di Giovanna Pietrini e "Bibliotecari si nasce o si diventa" di Stefania Oddi; quello del numero 59 "Buongiorno, cercavo Dio in Biblioteca" di Cristian Martino.

I vincitori sono stati premiati durante le riunioni di maggio e dicembre con Buoni libri.



BOOK Influencer. Incontro con Giulia Ciarapica

di Giovanna Pietrini

dalla Redazione di GUBBIO



Nel mese di aprile alla Biblioteca Sperelliana di Gubbio abbiamo organizzato all'interno dell'attività "La bibliotecaria incontra..." una diretta con Giulia Ciarapica importante Book Influencer e scrittrice per Rizzoli. "La bibliotecaria incontra" è stata pensata esclusivamente con una modalità on - line e le locandine sono disegnate da un artista di Spoleto, Lorenzo Zangheri.

Per circa due ore è stato possibile approfondire la storia e la figura della Book Influencer in Italia, una occasione importante perché «nell'era dei social network è quasi impensabile non condividere il proprio lavoro su tutti i portali che abbiamo a disposizione, è fondamentale costruire una rete di contatti che interagisca con noi e che ci segua on-line». Con l'arrivo dei social network è arrivata anche spontaneamente l'esigenza di saper utilizzare questi mezzi di comunicazione, quindi ci siamo incentrate su un argomento specifico che riguarda la promozione della lettura e come questa figura mette in collegamento la letteratura con il web. Prima di tutto, quali capacità deve avere la Book Influencer?

È una attività che richiede presenza, spesso sconfinata nel tempo libero per questo motivo è necessaria la passione, un aggiornamento continuo, la competenza letteraria e poi l'apertura verso la sperimentazione. Le quattro qualità personali da rispecchiare sulla pagina social sono: semplicità, autenticità, autorevolezza e costanza. Un profilo social deve essere semplice, ossia trasparente quindi rispecchiare la persona o l'azienda che rappresenta. L'autenticità ossia la spontaneità fortifica la forza comunicativa di una pagina, mentre l'autorevolezza richiede la coerenza. Ma l'elemento chiave risiede nella costanza, ossia scrivere continui post seguendo "regole" dettate dall'identità di ogni social network e soprattutto interagire perché l'interazione è importantissima. Per approfondire in modo pratico rimando alla pagina YouTube della Biblioteca Sperelliana dove è possibile visionare la diretta che è stata accuratamente registrata, per apprendere tutte le specificità e le particolarità di Instagram, Facebook e TikTok applicate al lavoro di promozione di un evento oppure di un libro. Per ognuno Giulia Ciarapica spiega come postare contenuti, cosa e quando. Ci restituisce idee anche per il nostro mestiere che ci vede alle prese con la comunicazione che passa anche attraverso a questi strumenti. Come gestire la pagina Facebook della biblioteca? Si consiglia la pubblicazione di un post nella fascia oraria 10-12 oppure dopo le ore 17 senza andare oltre le ore 19. È necessario variare il metodo del contenuto, ossia utilizzare in alternanza la foto, un link informativo o un breve video necessario per creare dibattito. In merito alle attività si consiglia di cominciare a condividere l'evento una settimana prima evitare il week end, riproporre ogni due giorni fino al giorno prima della data dell'evento. Importantissimo per le pagine è creare l'evento da condividere che funziona anche da promemoria. Uno dei messaggi più interessanti che questo incontro ci ha restituito riguarda l'importanza della consapevolezza, non è possibile muoversi in modo casuale perché non accade nulla, ma l'approccio deve essere causale ossia produrre un effetto alla causa che innesco è quindi necessario domandarsi sempre, perché lo sto facendo?



dalla Redazione di PIACENZA

BIBLIOTECARI SI NASCE O SI DIVENTA?

di Stefania Oddi

Era il 19 aprile 1998 e la Passerini-Landi di Piacenza riapriva nel Palazzo di San Pietro, sede storica dal 1593, prima come biblioteca del Collegio dei Gesuiti e poi come biblioteca civica.

Gli imponenti lavori di ristrutturazione cominciati nel 1985 erano finiti.

Si era al termine degli anni novanta; l'euforia degli anni ottanta della Milano da bere, dei giovani rampanti, degli yuppies era passata, lasciando un'atmosfera di attesa e di moderato ottimismo: Mani Pulite aveva scoperchiato la dissipatezza di una certa dirigenza politica, l'Unione Sovietica con i suoi apparati da regime insieme ai suoi stati satelliti dell'Europa dell'Est era crollata e con essa il Muro di Berlino, simbolo della spartizione Est-Ovest.

Piacenza era ed è una città di provincia che ha vissuto quegli anni quietamente senza sussulti o smanie da metropoli. Una ristrutturazione di così ampio respiro era già una grande novità.

Nella fase appena precedente alla riapertura si fece strada la necessità di manodopera per la gestione fisica del materiale librario nell'allestimento degli spazi nuovi.

In questo contesto un gruppo di giovani donne si affacciò timidamente al mondo delle biblioteche accettando un incarico a tempo determinato di pochi mesi per 18 ore settimanali.

All'inizio le mansioni erano quasi esclusivamente quelle di spostare scatole di libri da una parte all'altra, di ricollocare sugli scaffali i volumi, di riscrivere etichette, di spuntare elenchi.

Con la riapertura al pubblico la dirigenza della biblioteca si rese conto che il personale a disposizione dell'ente non era sufficiente a garantire la funzionalità dei servizi e da lì ci fu una rivoluzione nei compiti per le nuove arrivate: dai lavori di riordino si passò pian piano alla gestione dei servizi di front office con prestiti e ricerche catalografiche (per cominciare) e successivamente attività di back office con l'inserimento delle prime notizie a catalogo. La biblioteca divenne subito una meravigliosa opportunità di lavoro e di professionalizzazione e la voglia di crescere era tanta.

Si cominciò a fare un po' di formazione con i bibliotecari già inseriti e si appresero i primi concetti della biblioteconomia: la CDD divenne il pane quotidiano, il Soggettario di Firenze il companatico e il gestionale Sebina fedele amico.

Nel 2004 la grande svolta, l'amministrazione comunale si decise a fare un bando per esternalizzare i servizi della biblioteca: la CAeB partecipò e vinse!





dalla Redazione di PAVIA

“Buongiorno, cercavo Dio in Biblioteca!”

di Cristian Martino

Premetto che non sono un credente. Sì, sono battezzato, cresimato e confesso, ahimè, una militanza adolescenziale nelle fila dei ministranti della mia parrocchia, prima in qualità di allievo, poi persino come maestro. In seguito, lo studio, la Storia, la Filosofia, hanno gradualmente portato via quel “bravo ragazzo” dalla Chiesa e da qualsiasi idea di Onnipotente. L'unico momento di contatto con Dio è quando ci scherzo; infatti, mi piace pensare che Dio, o chi per lui, sia un tipo simpatico, scherzoso e ogni tanto faccio qualche battuta... e lui non la prende bene. Scherzo!!!

Detto ciò, un giorno, dopo tanti anni, entra in biblioteca una ragazza: bassa, paffutella, velo nero intorno al viso, e in lingua inglese, gentilmente, chiede se può mettersi in quell'angolino a pregare; questione di qualche minuto. Ora, considerando la premessa sarebbe facile immaginare la mia reazione di naturale obiezione a questa richiesta... E invece non oppongo resistenza, anzi, mi dico: Che problema ci sarà mai!? Cosa fa di male? Deve solo pregare! Perché dire di no!? “Certo accomodati pure!”

È l'istinto a parlare, forse la bontà, l'ingenuità. Dopo, rifletto e mi confronto con me stesso, con familiari, colleghi, anche in virtù di recenti episodi simili. Si scatena il conflitto interiore: ma come? Proprio tu? Miscredente ortodosso, blasfemo e scomunicato, fai pregare una ragazza musulmana in un luogo istituzionale? In una biblioteca? Proprio tu che fotografavi in giro i murales con scritto “La religione è l'oppio dei popoli! Karl Marx”. Caspita, proprio io!

Da una parte pensi che non ci sia niente di male a far pregare quella ragazza, che non sia scritto da nessuna parte che non lo può fare, ma dall'altra inizi a ragionare che forse quello non è il luogo migliore per pregare, che forse la biblioteca è un luogo istituzionale, di ricerca, un luogo dello Stato, e lo Stato italiano si dichiara laico. “Lo vorresti un bel crocifisso sopra il Front Office?” Eh no, il crocifisso no!

Eppure, questa ragazza da qualche parte dovrà pur pregare per rispettare il suo credo, per sentirsi in pace con il suo spirito? Ogni religione è diversa e segue una pratica differente, ma tutte viaggiano su binari identici diretti al nutrimento dello spirito. Quando un cattolico vuole pregare lo può fare liberamente in una Chiesa, in un qualsiasi orario, oppure va a messa... Magari alle 18:00... Ci sarà una messa in qualche chiesa alle 18!? Un cristiano non ha l'obbligo di pregare dieci volte al giorno, e può svolgere tranquillamente la sua vita immerso nei ritmi logoranti della cultura occidentale.

Ma uno studente o una studentessa musulmana, che ha appena finito di seguire la lezione del suo corso di laurea, ed è lontana da casa, dove va a pregare alle 18? Allora pensi ad una soluzione: forse potrebbe essere utile pensare ad uno spazio aperto a tutte le religioni, uno stanzino, un luogo spoglio, dove tutti possano pregare indistintamente, ebrei, musulmani, cattolici?

Ti trovi dilaniato tra due punti di vista: uno di apertura nel quale il luogo pubblico, nel caso in questione la biblioteca, apre le porte alla religione indipendentemente dal Dio venerato; l'altra di neutralità, laica, nella quale la religione non ha spazio.

Il tema è veramente complicato, e probabilmente anche discutendo ore e ore è difficile arrivare ad una conclusione. Sicuramente è vero: il nostro è un paese laico, e un grande sforzo è stato fatto per raggiungere questa indipendenza dalla sfera religiosa. L'articolo 19 della costituzione professa la libertà di culto. Tuttavia, mi chiedo: forse la religione non dovrebbe entrare in alcuni luoghi, affinché restino atei, proprio nell'accezione di senza Dio, *a-theos*???

D'altra parte, sarebbe giusto dare la possibilità a tutti di poter professare la propria religione liberamente, e d'altronde così è, visto che la legge non lo impedisce. Dunque, sarebbe giusto pensare a dei luoghi per tutti i credenti.

Credo che davanti a situazioni così complicate, la soluzione migliore, probabilmente, sia affidarsi al buon senso. Mettere in pratica la regola con elasticità.

Infine, ti accorgi che forse quell'istintiva accoglienza e quell'essere accomodante davanti a quella richiesta è forse dovuta ad un pregiudizio rovesciato, al tentativo di non escludere in un momento storico in cui l'obiettivo collettivo è quello di includere. Dunque, forse nel timore di risultare ciò che non vorresti, ciò che quotidianamente indichi come il male, come l'antagonista dell'integrazione, fai una gran confusione, ti snaturi e butti nel cesso tutti i tuoi principi, insieme a quella foto del murales con la citazione di Karl.

Magari fosse andata così:

- “Buongiorno, cercavo Dio in biblioteca?”
- “Mi dispiace non abbiamo nessun libro con questo titolo!”

CAeB su LinkedIn. Impossibile non esserci



È il social per eccellenza legato al mondo del lavoro, la rete professionale più vasta al mondo.

Dalla fine del 2022 LinkedIn pubblica la pagina dedicata alla nostra cooperativa. Questo il nostro profilo: più di cinquecento clienti e mille incarichi, dal 1979 un'ininterrotta attività per valorizzare archivi e biblioteche.

Perché è importante esserci?

Per dare ancora più credibilità e risalto alla nostra cooperativa, mantenere una lista di contatti affidabili, soprattutto per promuovere il nostro brand e creare un collegamento diretto con i clienti, vecchi e nuovi.

La nostra pagina aziendale viene costantemente aggiornata con informazioni su attività e iniziative che realizziamo per i nostri clienti o alle quali collaboriamo.

I nostri followers possono così interagire con i contenuti della pagina, soffermarsi a leggere i post e le novità pubblicate e magari ricondividerle sul profilo personale.

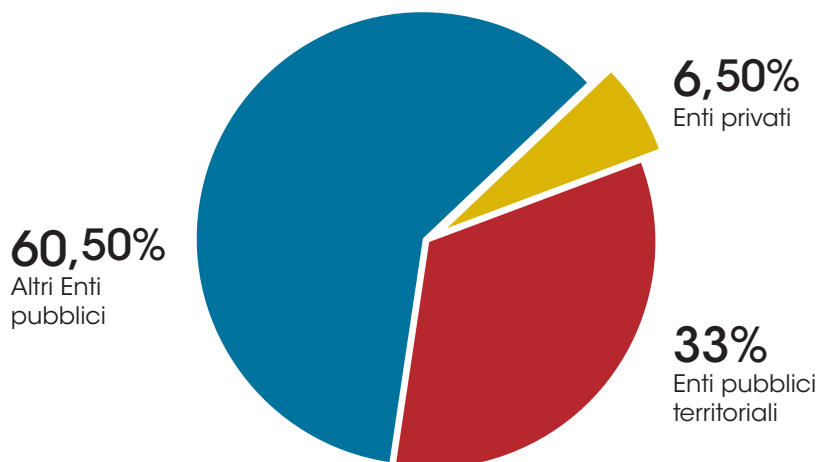
A fine 2023 i followers sono 3.700!





CLIENTI: ATTIVITÀ 2023 PER TIPOLOGIA DI ENTE

Nel 2023 CAeB ha intrattenuto rapporti lavorativi con 165 clienti, per i quali sono stati svolti 222 incarichi (87 del settore archivi e 135 delle biblioteche): entrambi i dati testimoniano la credibilità e la vitalità dell'azienda.



Abbiamo effettuato

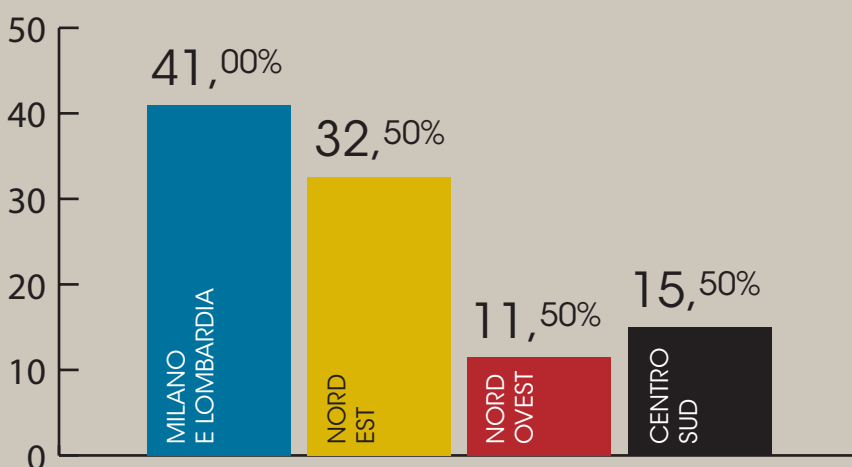
● servizi bibliotecari ● servizi archivistici ● entrambi i servizi per:

- AIB-Associazione italiana biblioteche Sezione Lombardia
- Associazione Archivio Primo Moroni, Milano
- Associazione NoMus, Milano
- Associazione Opera Pizzigoni, Milano
- ASST. Grande ospedale metropolitano Niguarda, Milano
- Biblioteca Statale Stelio Crise, Trieste
- Camera dei deputati, Roma
- Centro Internazionale di Brera APS, Milano
- Cetti Serbelloni Maura, Milano
- Comune di Acquasparta (TR)
- Comune di Albairate (MI)
- Comune di Albiate (MB)
- Comune di Albiolo (CO)
- Comune di Alseno (PC)
- Comune di Altopiano della Vigolana (TN)
- Comune di Barni (CO)
- Comune di Besate (MI)
- Comune di Besenzone (PC)
- Comune di Bettola (PC)
- Comune di Bregnano (CO)
- Comune di Brieno (CO)
- Comune di Bubbiano (MI)
- Comune di Buccinasco (MI)
- Comune di Busto Arsizio (VA)
- Comune di Cadorago (CO)
- Comune di Cantù (CO)
- Comune di Caorso (PC)
- Comune di Carimate (CO)
- Comune di Caronno Pertusella (VA)
- Comune di Carpaneto Piacentino (PC)
- Comune di Casarile (MI)
- Comune di Casatenovo (LC)
- Comune di Casnate con Bernate (CO)
- Comune di Casorate Primo (PV)
- Comune di Cassago Brianza (LC)
- Comune di Cassina Rizzardi (CO)
- Comune di Castel San Giovanni (PC)
- Comune di Castell'Arquato (PC)
- Comune di Cavarina con Premezzo (VA)
- Comune di Centro Valle Intelvi (CO)
- Comune di Cernobbio (CO)
- Comune di Cocquio Trevisago (VA)
- Comune di Cogliate (MB)
- Comune di Colico (LC)
- Comune di Cologno Monzese (MI)
- Comune di Corbetta (MI)
- Comune di Corciano (PG)
- Comune di Cremona
- Comune di Cucciago (CO)
- Comune di Cuggiono (MI)
- Comune di Faggeto Lario (CO)
- Comune di Foligno (PG)
- Comune di Gaggiano (MI)
- Comune di Garbagnate Monastero (LC)
- Comune di Gossolengo (PC)
- Comune di Grigno (TN)
- Comune di Gubbio (PG)
- Comune di Inverigo (CO)
- Comune di Laglio (CO)
- Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)
- Comune di Levico Terme (TN)
- Comune di Lipomo (CO)
- Comune di Lomagna (LC)
- Comune di Lomazzo (CO)
- Comune di Luisago (CO)
- Comune di Meda (MB)
- Comune di Menaggio (CO)
- Comune di Milano
- Comune di Misinto (MB)
- Comune di Montorfano (CO)
- Comune di Monza
- Comune di Molta Visconti (MI)
- Comune di Novara
- Comune di Olginà (LC)
- Comune di Oliveto Lario (LC)
- Comune di Origgio (VA)
- Comune di Passignano sul Trasimeno (PG)
- Comune di Piacenza
- Comune di Pieve Tesino (TN)
- Comune di Podenzano (PC)
- Comune di Ponte dell'Olio (PC)
- Comune di Pontenure (PC)
- Comune di Ravenna
- Comune di Rho (MI)
- Comune di Rovello Porro (CO)
- Comune di Rovereto (TN)
- Comune di san Michele all'Adige (TN)
- Comune di San Severo (FG)
- Comune di Seveso (MB)
- Comune di Sirtori (LC)
- Comune di Somma Lombardo (VA)
- Comune di Sovico (MB)
- Comune di Tavernerio (CO)
- Comune di Travo (PC)
- Comune di Tremezzina (CO)
- Comune di Trieste
- Comune di Vadena (BZ)
- Comune di Vallarsa (TN)
- Comune di Valvarrone (LC)
- Comune di Veduggio con Colzano (MB)
- Comune di Vigolzone (LC)
- Comune di Vigolzone (PC)
- Comune di Vimercate (MB)
- Comune di Volpiano (TO)
- Conservatorio di Musica F. A. Bonporti, Trento
- Conservatorio di musica Umberto Giordano, Foggia
- Consiglio Regionale della Lombardia, Milano
- Consorzio Parco del Lura, Cadorago (CO)
- Cortinovis Ilaria, Casarile (MI)
- Diocesi di Orvieto-Todi, Orvieto (TR)
- Falck Elisabetta, Milano
- Falck SpA, Sesto San Giovanni (MI)
- Ferrovienord SpA, Milano
- Fondazione Avvenire, Como
- Fondazione Adriano Bernareggi, Bergamo
- Fondazione Alia Falck, Milano
- Fondazione Avvenire, Como
- Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, Milano
- Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità, Milano
- Fondazione Edoardo Garrone, Genova
- Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano
- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
- Fondazione Palazzo Coronini Cronberg, Gorizia (TS)
- Fondazione per leggere Biblioteche Sud Ovest Milano, Abbiategrasso (MI)
- Fondazione Portogruaro Campus, Portogruaro (VE)
- Fondazione Vittorino Colombo, Milano
- Freie Universitat Bozen - Libera Università di Bolzano
- Istitut cultural Iadin, San Giovanni di Fassa (TN)
- Istituto Comprendivo Salvo D'Acquisto, Monza
- Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano
- Janssen-Cilag SpA, Cologno Monzese (MI)
- Lilit Med 2000 Società cooperativa, Barletta (BT)
- LIUC Business School, Castellanza (VA)
- Ministero della Cultura. Archivio di Stato di Milano
- Ministero della cultura. Archivio di Stato di Varese
- Ministero della Cultura. Biblioteca estense universitaria, Modena
- Ministero della Cultura. Biblioteca nazionale centrale di Firenze
- Ministero della cultura. Biblioteca universitaria di Genova
- Ministero della Cultura. Biblioteca Universitaria di Pavia
- Ministero della Cultura. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, Milano
- Ministero della Cultura. Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria, Perugia
- Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Milano
- Pinacoteca di Brera, Milano
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Proloco di Casatenovo (LC)
- Provincia di Como
- Provincia di Varese
- Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, Roma
- Regione Lombardia
- RTI SpA, Cologno Monzese (MI)
- Scuola Normale Superiore, Pisa
- Senato della Repubblica, Roma
- Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e Masate, Basiano (MI)
- Unione Valnure e Valchero, Podenzano (PC)
- Università Bocconi, Milano
- Università degli studi dell'Insubria, Varese
- Università degli Studi di Bari
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Foggia
- Università degli studi di Genova
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli studi di Perugia
- Università degli studi di Trento
- Università degli studi di Trieste
- Villa D'Este SpA, Cernobbio (CO)

ATTIVITÀ 2023 PER AREA GEOGRAFICA

Espansione territoriale e crescita interna

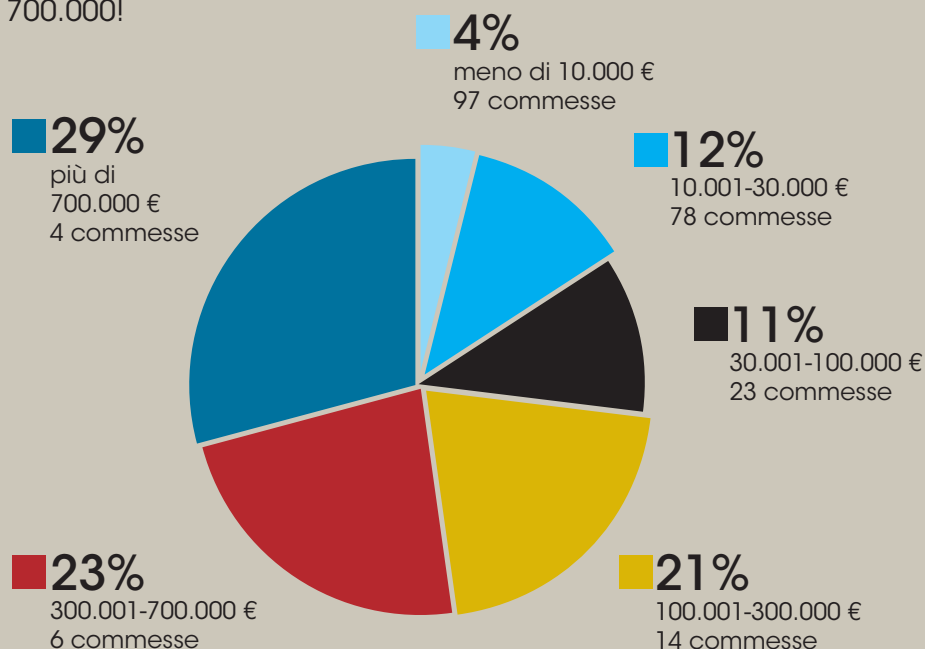
Nata in Lombardia, nel suo percorso di crescita CAeB si affaccia dapprima timidamente in Piemonte, decisamente poi, dal 2004, in Trentino, Emilia-Romagna, Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Puglia... Condizione indispensabile per la buona riuscita di queste esperienze è sempre la presenza di un referente CAeB che coordini lo staff di personale selezionato in loco e trasmetta i valori della cooperazione e della cooperativa e le modalità di lavoro. Per il modo virtuoso in cui CAeB opera, la crescita genera per l'azienda un incremento del personale, della base sociale e del curriculum, e per il territorio una crescita occupazionale specialistica e professionalizzante.



COMMESSE 2023

per entità del fatturato in percentuale sul totale

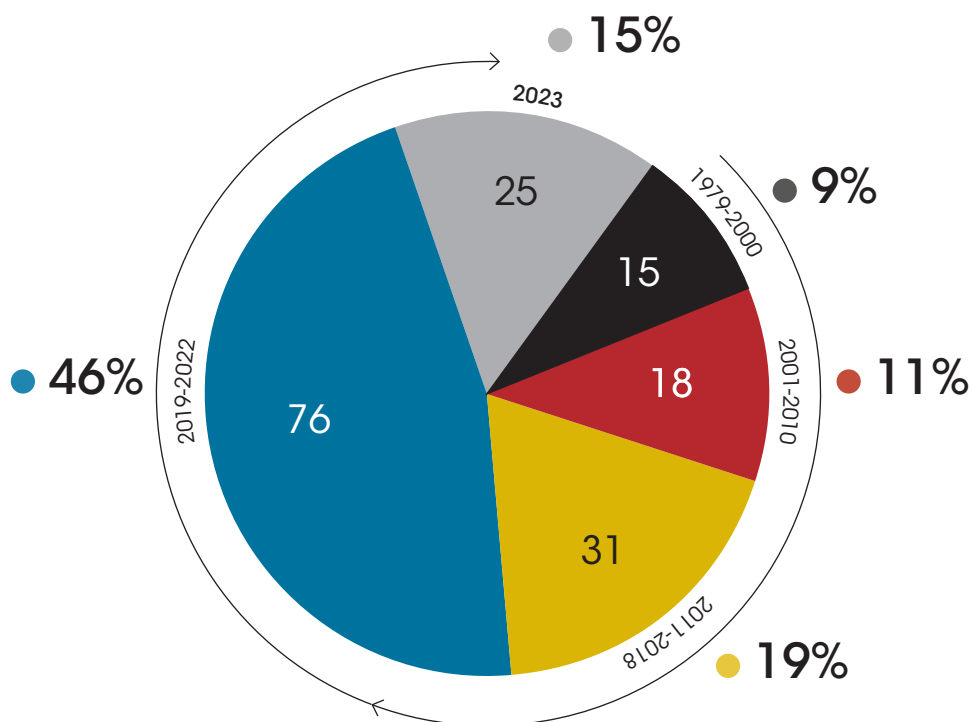
Non facciamo distinzioni. Tutte le tipologie di enti che si rivolgono a noi per le loro strutture bibliotecarie e archivistiche trovano un interlocutore attento, competente e interessato. Abbiamo operato con lo stesso livello di attenzione in commesse sia di basso sia di alto valore economico: nel 2023 abbiamo svolto incarichi da meno di 1.000 euro e incarichi da più 700.000!



CUSTOMER RETENTION

dei Clienti attivi nel 2023

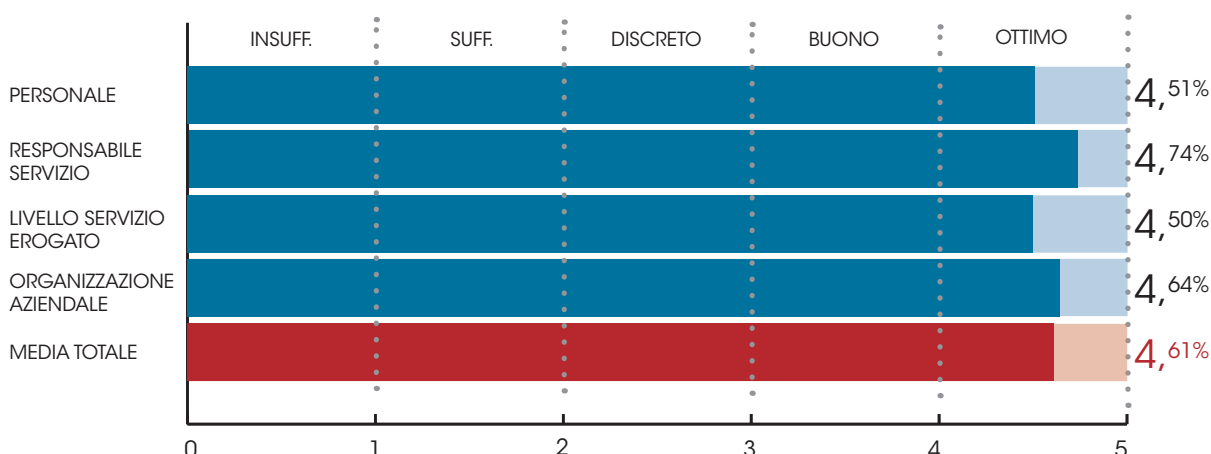
Il parco clienti è composto, anche quest'anno, non solo di clienti fidelizzati ma anche di nuovi: dei 165 clienti attivi nel 2023 ben 25, pari al 15%, sono entrati nell'ultimo anno e 76 (46%) sono stati acquisiti negli anni 2019-2022: il 61% dei clienti attivi nel 2023 sono stati acquisiti negli ultimi 5 anni.



CUSTOMER SATISFACTION

dei Clienti attivi nel 2023

Annualmente è rilevata la customer satisfaction: nel 2023 l'indice medio di soddisfazione è stato del 4,61 (valori da 1 insoddisfacente a 5 ottimo), così suddiviso nelle aree di valutazione:





SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA

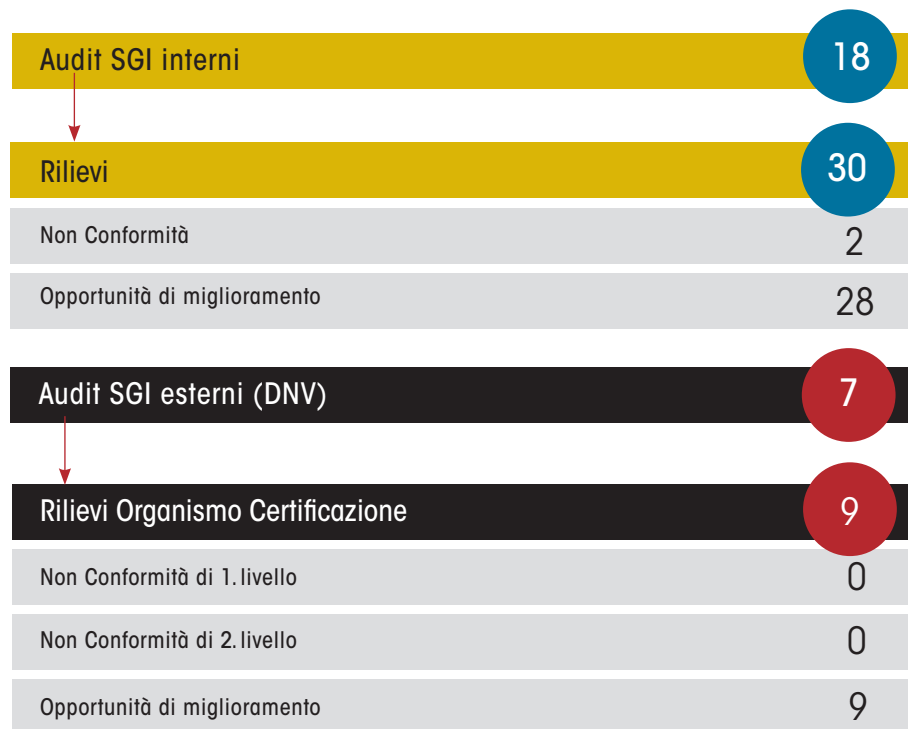
Qualità e sicurezza

Ogni lavoro è gestito secondo le procedure del sistema qualità ISO 9001 che prevedono la redazione del piano di lavoro e delle istruzioni, il controllo periodico dell'attività svolta, la rendicontazione, eventuali interventi migliorativi.

Fondamentale la funzione dei responsabili dei lavori: è a loro che compete l'organizzazione dei servizi, costantemente monitorati attraverso gli audit interni ed esterni e i piani di controllo.

Le risultanze degli audit non hanno fatto emergere nel 2023 criticità di rilievo ed hanno permesso di concludere che i processi sono efficaci. Sono stati svolti 18 audit interni e 7 esterni, da parte dell'Organismo di certificazione DNV.

Attraverso i piani di controllo, referenti e coordinatori valutano e misurano i diversi aspetti di erogazione del servizio; il livello medio del 2023 è: 2 (conformità con opportunità di miglioramento).



Tutta l'attività viene comunicata tramite siti web dedicati ai singoli lavori: è così che i clienti sono informati in tempo reale di quanto si sta svolgendo, del personale presente sul servizio, dei dati di misurazione e degli indici di performance.

I clienti sono consapevoli che in CAeB trovano un partner professionale, serio e affidabile: non è mai sorto alcun contenzioso e il tasso dei reclami è pari a zero.

I FORNITORI ESTERNI AFFIANCANO CAeB PER:

- **consulenze tecniche**
(sistema qualità, legali, amministrative)
e specialistiche
(docenza per la formazione)
- **partnerariato nella effettuazione di servizi**
- **acquisto di prodotti**
(impianti, attrezzature, materiali) e di servizi
(manutenzione e infrastrutture)
per l'azienda e di supporto alle attività svolte.

I tempi di pagamento sono entro i 30 giorni dalla fatturazione. Scegliamo i fornitori in base a competenza e serietà. Solo così possiamo instaurare un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione ed essere certi che il livello delle nostre prestazioni sia eccellente.

BIBLIONOVA

Biblionova è una cooperativa di bibliotecari, attiva dal 1978, che opera prevalentemente in centro Italia. In passato è stata partner di CAeB in lavori di catalogazione bibliografica. Dal 2019 CAeB e Biblionova, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, gestiscono la Biblioteca del Senato della Repubblica e quella della Camera dei Deputati.

CSI 2000

Servizi sistemistici per il sistema informatico aziendale. Sviluppo software per Controllo di gestione interno (ARGO) e Sistema Informativo Clienti (SIC). La valutazione corrisponde a un livello soddisfacente di servizio e di rapporto in generale.





55

COMUNITÀ
TERRITORIO
AMBIENTE

QUANTIFICAZIONE DELL'INCIDENZA SUL TERRITORIO

dei servizi di gestione biblioteche civiche effettuati nel 2023

Per valutare il radicamento delle biblioteche gestite da CAeB nel territorio di riferimento, abbiamo calcolato l'indice di impatto (rapporto tra numero di iscritti della biblioteca e popolazione) in relazione al valore di riferimento calcolato dall'AIB:

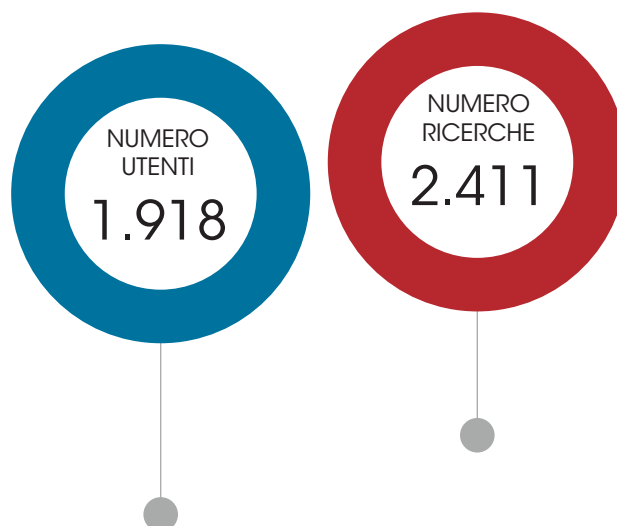
INCIDENZA BIBLIOTECHE CIVICHE	Numero iscritti	Numero abitanti	Indice impatto	Val. medio indice impatto AIB
Comuni con meno di 10.000 abitanti	61.787	161.726	35,20%	15%
Comuni con più di 10.000 abitanti	151.294	424.286	35,66%	12%

Biblioteche civiche gestite

Attività scuola		NPL		Utenza libera ragazzi		Utenza libera adulti	
n. attività	n. utenti	n. attività	n. utenti	n. attività	n. utenti	n. attività	n. utenti
1.308	28.144	120	1.415	418	6.325	456	10.844

Nelle biblioteche universitarie di ricerca e nelle biblioteche specialistiche, da anni siamo di casa e ci sentiamo orgogliosi di mettere a disposizione esperienza e know how a supporto degli utenti per ricerche bibliografiche e utilizzo delle risorse (banche dati, prestito bibliotecario e interbibliotecario, document delivery). Nel 2023 sono stati più di 266.000 gli utenti (studenti, docenti, ricercatori, personale amministrativo) che hanno usufruito dei servizi a noi affidati e a cui abbiamo fornito 50.900 informazioni.

Negli archivi, promuoviamo attività per la salvaguardia del patrimonio storico e per la sua conoscenza presso la comunità locale. Ci attiviamo con lezioni di ricerca storica alle scolaresche, visite dell'archivio per la cittadinanza e allestimento di mostre di documenti storici. Non solo. Coltiviamo anche nuovi talenti letterari, attraverso iniziative all'insegna della creatività.



Ricerche archivistiche effettuate nel 2023:

INTERVENTI SUL PATRIMONIO

Quantificazione dell'incidenza sul territorio dei servizi relativi al patrimonio effettuati nel 2023

Nell'ambito degli interventi sul patrimonio si segnalano per le biblioteche la catalogazione di fondi librari, la realizzazione di sezioni e di vetrine dedicate al territorio; per gli archivi l'attività di recupero e inventariazione di fondi prodotti da istituzioni o personaggi locali.

TIPOLOGIA DI ENTE	Attività	N. documenti trattati
Biblioteche/ Centri di documentazione	Catalogazione	194.437
Archivi	Ordinamento/ Inventariazione	83.300

Tutela dell'ambiente

Il nostro lavoro ha un impatto ambientale molto ridotto, per la sua stessa tipologia. Ciò nonostante, vogliamo fare di più: abbiamo messo in atto una progressiva normazione interna per minimizzare possibili ricadute negative sul consumo energetico e sullo smaltimento di rifiuti (per lo più materiali di scarto e prodotti esausti per l'ufficio).

Negli archivi di deposito, CAeB provvede alle attività di selezione e scarto della documentazione con la supervisione della Soprintendenza ai beni archivistici, collaborando con la Croce Rossa Italiana per la raccolta e il riciclo della carta.

Nel 2023 sono stati verbalizzati, scartati e smaltiti quasi 60.000 chilogrammi di carta, provenienti dagli archivi di Regione Lombardia, di Università, Istituti ospedalieri e molti Comuni.

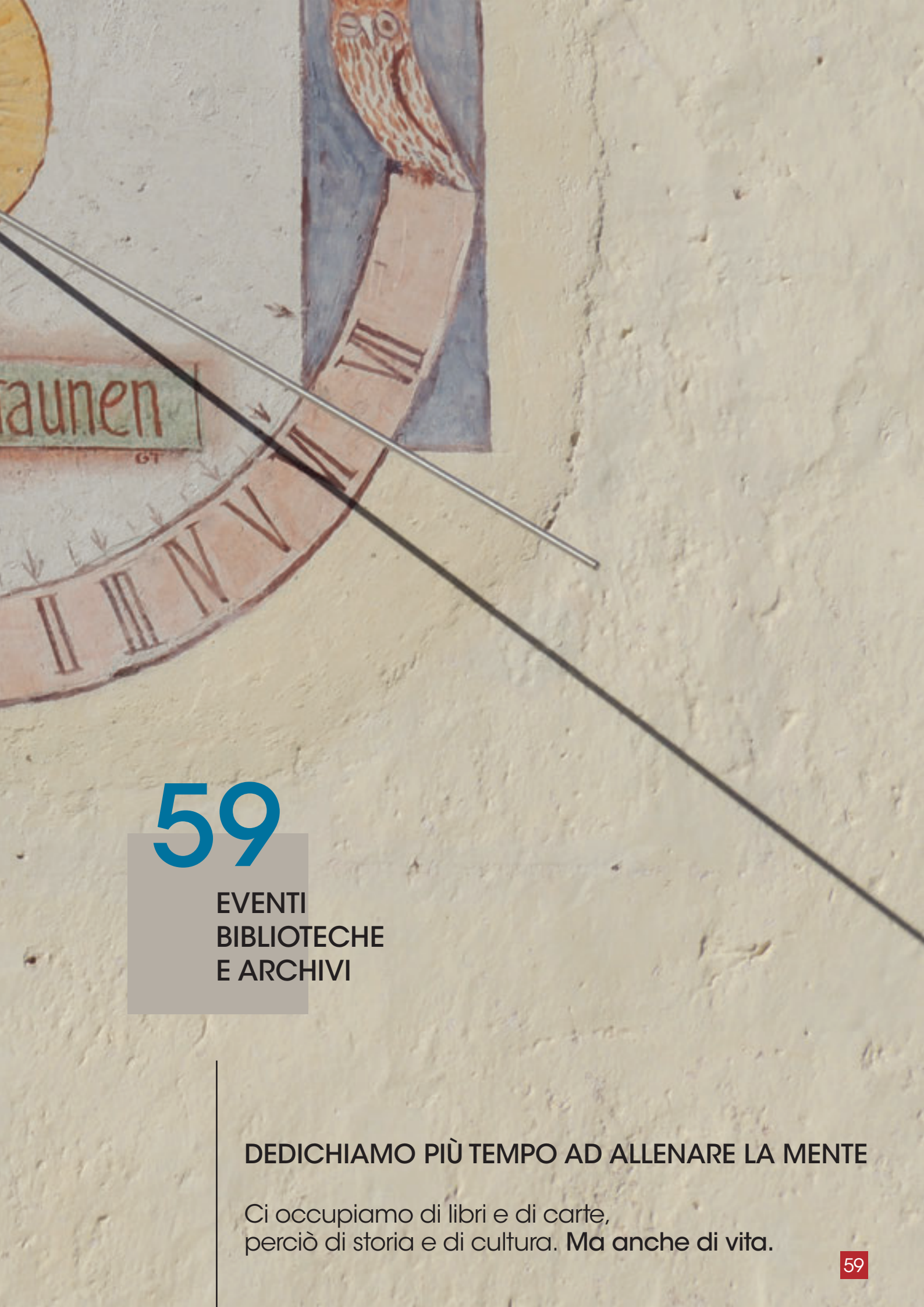
Nelle biblioteche promuoviamo la divulgazione della cultura ambientale attraverso laboratori di riciclo e rispetto per l'ambiente. Anche in questo caso crediamo nella formazione.



Verweilen heist st

P.M.G.

GN 1994 HP



59

EVENTI
BIBLIOTECHE
E ARCHIVI

DEDICHIAMO PIÙ TEMPO AD ALLENARE LA MENTE

Ci occupiamo di libri e di carte,
perciò di storia e di cultura. **Ma anche di vita.**



Quest'anno l'Agenda 2030 dell'ONU è stata in cima ai nostri pensieri

Le nostre attività coinvolgono la valorizzazione e la promozione del territorio e della comunità. Quando gestiamo i servizi di biblioteca, soprattutto nelle biblioteche pubbliche, ci dedichiamo con entusiasmo a progettare e realizzare iniziative formative, culturali e d'intrattenimento, rivolte al pubblico di tutte le età.

Proponiamo incontri con autori, soprattutto se locali, mostre, attività con le scuole, corsi tenuti da professionisti su tematiche diverse, premi letterari e progetti di fundraising per valorizzare l'apporto del tessuto economico e sociale del territorio.

Con la stessa energia negli archivi, pubblici o privati, dove riordiniamo e inventariamo preziosi materiali storici, organizziamo eventi per condividere il patrimonio culturale "svelato" e stimolare la partecipazione dei cittadini.

Nel 2023 la nostra responsabilità è stata ancora più grande. Ci siamo sentiti parte di questo progetto globale così importante con i suoi 17 obiettivi difficili da raggiungere, ma fondamentali per il futuro del pianeta, che mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Gli Archivi e le biblioteche, in particolare, giocano un ruolo cruciale in questa sfida, proprio per la loro missione di miglioramento della società attraverso l'accesso all'informazione e alla conoscenza.

Consapevoli di ciò, abbiamo organizzato una serie di eventi e iniziative dedicati agli obiettivi dell'Agenda, focalizzandoci in particolare su due fronti:

- la divulgazione di risorse documentarie, artistiche e informative attraverso vetrine tematiche e bibliografie;
- la partecipazione attiva alla diffusione e alla realizzazione degli obiettivi sottoscritti dai 193 paesi membri delle Nazioni Unite attraverso eventi, letture, mostre, spettacoli, presentazioni...



Condivisione CAeB
degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile!





RAGAZZI, CHE STORIA!

Un percorso insolito e coinvolgente attraverso il patrimonio documentario della Regione Lombardia, per la prima volta mostrato agli studenti

Il **25 ottobre 2023** entrano a Palazzo Lombardia gli studenti della classe 1° E della Scuola Puecher (secondaria di primo grado della "Rinnovata Pizzigoni" di Milano) e scoprono un mondo nascosto e affascinante di cui non conoscevano l'esistenza, ma che a loro appartiene.

Questa attività, promossa dall'Archivio storico della Giunta di Regione Lombardia in sinergia con gli archivisti CAeB, è stata la prima esperienza didattica rivolta a ragazze e ragazzi per promuovere la cittadinanza attiva e l'impegno verso uno sviluppo sostenibile informato.

Gli studenti, accolti dai responsabili dei servizi interni, hanno assistito a una lezione di storia della Regione, spiegata con l'aiuto di documentazione originale.

Tra le "scoperte": una carta geografica lunga 8 metri con la rappresentazione dei Navigli lombardi; la progettazione del logo della Rosa Camuna, simbolo della Regione Lombardia; la nascita delle linee delle Metropolitane di Milano; i disegni del grattacielo Pirelli firmati dall'architetto Gio Ponti...

L'iniziativa ha permesso ai ragazzi di accedere a una conoscenza straordinaria, così come suggeriscono i principi della Convenzione di Faro del 2005 sul patrimonio culturale e l'Agenda 2030 in tema di educazione di qualità (obiettivo 4) e istituzioni trasparenti (obiettivo 16).



Obiettivi dell'Agenda 2030





GUSTA, INDOVINA, IMPARA

Un laboratorio creativo per i piccoli dedicato alla buona alimentazione e alla sostenibilità alimentare

Frutta e verdura, che passione! è stato un evento educativo entusiasmante, progettato da CAeB per promuovere la lettura e sensibilizzare i bambini verso abitudini alimentari sane.

Durante l'attività, che si è svolta il 22 maggio presso la Biblioteca di Ponte dell'Olio, i piccoli partecipanti hanno ascoltato storie divertenti che parlano di animali solitamente carnivori che, sorprendentemente, amano frutta e verdura.

Dopo la lettura ad alta voce dei libri *I piranha non mangiano le banane* di Aaron Blabey (Caissa Italia, 2020) e *T-veg la storia di un dinosauro vegetariano*, di Smriti Prasad-Halls (Electa, 2015), i bambini hanno partecipato al Gioco dei Sapori: bendati, dovevano indovinare quale frutto o verdura stavano assaggiando. Questo gioco non solo ha reso l'apprendimento piacevole, ma ha anche promosso la curiosità e l'apertura verso nuovi alimenti.

Un'azione educativa alimentare fin dall'infanzia è fondamentale per sviluppare abitudini sane e consapevoli, contribuendo così a un futuro più sostenibile, pensando all'obiettivo 2 (sconfiggere la fame) dell'Agenda 2030.



Obiettivo dell'Agenda 2030





LA VOCE DEI MIGRANTI

A Bettola, il Festival **Radici e identità** ha documentato la dura esperienza di chi ha dovuto abbandonare il proprio paese, attraverso la lettura della corrispondenza conservata presso l'archivio storico comunale

Sensibilizzare i cittadini sulle **dinamiche di emigrazione**, che hanno interessato e in parte ancora interessano l'Italia, consente di riflettere sulla tutela dei diritti umani, sulla riduzione delle disuguaglianze e sulla necessità della cooperazione internazionale, con l'obiettivo di sviluppare società inclusive e sostenibili, uno degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il **22 luglio 2023**, nell'ambito del Festival "Radici e identità" promosso dal Comune di Bettola, durante la manifestazione **Il mondo ricorderà il mio nome tra gli altri?**, gli archivisti CAeB hanno raccontato alla cittadinanza la storia degli emigrati bettolesi dei primi anni del Novecento.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione teatrale Muselunghe, durante l'evento sono stati letti stralci di alcune lettere di emigrati della Val Nure, con momenti di grande commozione.

Il Comune di Bettola ha potuto così applicare quanto previsto nell'Agenda 2030, che promuove migrazioni sicure, ordinate e regolari e l'inclusione sociale ed economica (obiettivo 10).



Obiettivo dell'Agenda 2030





SCIENZIATE SI DIVENTA

Alla Biblioteca di Vigolzone un libro e un gioco per combattere gli stereotipi di genere

Sabato 2 dicembre 2023 durante **Bolle d'arte**, festival di promozione della lettura per l'infanzia, è stato presentato da Cecilia Osera, una delle autrici, affiancata dai bibliotecari CAeB, il libro e gioco *La scienza? Un gioco da ragazze!* (Univers Edizioni, 2023).

Il libro vuole scardinare alcuni preconcetti ancora presenti nella nostra società, per cui alle bambine sono preclusi o sconsigliati alcuni percorsi di studio nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Le differenze di genere in queste materie esistono ancora: leggendo questo libro, si scopre che la presenza delle donne nelle STEM è inferiore a quella dei colleghi maschi a tutti i livelli, più evidente ancora con l'avanzare della carriera, e che solo 24 donne hanno ricevuto il Premio Nobel per la Scienza dei 340 assegnati dal 1901 al 2022 nelle categorie fisica, chimica e medicina.

Le autrici si sono proposte di far conoscere alle bambine e ai bambini i volti, la biografia e le scoperte di 27 scienziate famose, in rappresentanza di tutte le donne che hanno contribuito al progresso della scienza.

All'evento hanno partecipato adulti e bambini, coinvolti insieme nel memory game dedicato alle scienziate protagoniste del libro, scoprendo tante curiosità sulle loro vite. E, a chiusura del pomeriggio, la biblioteca ha offerto una merenda a tutti i partecipanti.

Ispirare le bambine e i bambini nelle scelte di vita è importante, con la speranza che presto, nel mondo, tutte le donne siano libere di poter studiare e realizzare pienamente il proprio talento, come si propone l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030.



Obiettivo dell'Agenda 2030



Bolle d'arte



Presentazione del libro e gioco:
La scienza? Un gioco da ragazze!
Biblioteca Comunale di Vigolzone
Sabato 2 dicembre 2023
ore 16.00
Intervengono **Cecilia Osera e Giorgia Fossati**

Seguirà una merenda
Ingresso libero



Progetto realizzato con il contributo del Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore
Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario 2023

Nella biblioteca di Vigolzone si parla di scienza con libro e gioco

Oggi nuovo appuntamento per promuovere la lettura. Anche merenda per bambini e genitori

VIGOLZONE

● Con un libro e un gioco, alla biblioteca comunale "Don Franco Molinari" di Vigolzone si parlerà di scienza. Toma oggi, sabato, "Bolle d'arte", rassegna di eventi di promozione alla lettura rivolti in particolare a bambini e ragazzi proposto dalle biblioteche del Polo bibliotecario piacentino. Oggi, alle 16, alla biblioteca di Vigolzone in via Castignoli si terrà uno dei primi eventi della rassegna con la presentazione del libro e del relativo gioco "La scienza? Un gioco da ragazze" (Univers Edizioni). Intervengono Cecilia Osera, una delle autrici, e Giorgia Fossati. L'ingresso è libero e al termine sarà offerta una merenda per i bambini e i genitori partecipanti. Da luglio la gestione della biblioteca comunale di Vigolzone è stata affidata alla cooperativa CAeB. Le bibliotecarie Benedetta Barbieri e Martina Busca stanno collaborando con la responsabile comunale Elena Baiguera e con il Circolo dei lettori nel proporre iniziative per tutte le età che facciano percepire la biblioteca come luogo di ritrovo e socializzazione, oltre che di lettura e studio. **NP**



100 ANNI SUI BINARI

Visite guidate all'Archivio storico della **Società Nazionale Ferrovie e Tranvie**: un'occasione straordinaria per scoprire la storia della ferrovia Brescia-Iseo-Edolo

Sabato 23 e domenica 24 settembre, per le Giornate Europee del Patrimonio 2023 organizzate dal Ministero della cultura, l'evento "La vita della ferrovia: incontro di persone e di storie" ha richiamato l'interesse della cittadinanza di Iseo presso la Direzione Generale Ferrovie Nord.

La visita, della durata di circa un'ora, ruotava intorno a tre tavoli tematici: costruzione e ammodernamento della ferrovia; agricoltura, industria e turismo: le modifiche della linea; I luoghi della socialità: le stazioni e i servizi per l'utenza.

Gli archivisti CAeB hanno presentato alcuni dei documenti più significativi conservati presso l'Archivio storico della Società Nazionale Ferrovie e Tranvie, un'opportunità unica per approfondire la storia della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo attraverso i progetti, le planimetrie, la documentazione tecnica e le fotografie legate alla costruzione e alla gestione di questo tratto ferroviario.

Il percorso, guidato da chi ha studiato, riordinato e inventariato il prezioso patrimonio archivistico, ha permesso a tutti i partecipanti di confrontarsi sulle prospettive future del trasporto pubblico, partendo dalla sua evoluzione storica; in tal modo è stato possibile riflettere sulla necessità di infrastrutture resilienti e sostenibili, **sul tema dell'accesso ai servizi di trasporto pubblico e sulla riduzione delle emissioni di CO2**, rispettando così gli obiettivi 9 e 11 dell'Agenda 2030.



Obiettivi dell'Agenda 2030

EUROPEAN HERITAGE DAYS 2023

Living Heritage

LA VITA DELLA FERROVIA:
INCONTRO DI PERSONE E DI STORIE

INTESE GUIDATE ALL'ARCHIVIO STORICO SNFT DI ISEO
presso Direzione Generale FERROVIENORD sede Iseo
in Via Roma 5, Iseo





IL BELLO E IL BUONO DELLA SCUOLA

Un progetto a misura di bambino per mettere in luce i lati positivi dell'istruzione

Il laboratorio *Viva la scuola!*, realizzato da CAeB in più edizioni nel mese di dicembre 2023 presso la Biblioteca San Gerardo di Monza, è stato un evento educativo stimolante.

Attraverso letture e discussioni guidate dai bibliotecari CAeB, i bambini della scuola primaria hanno potuto riflettere sull'importanza della scuola e degli insegnanti.

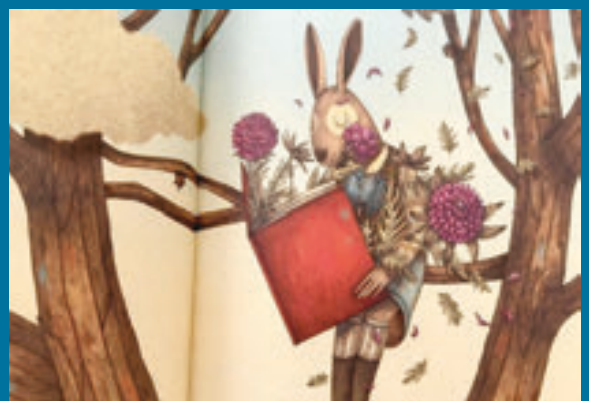
I libri di riferimento utilizzati durante il laboratorio sono stati *Che cos'è la scuola?* di Luca Tortolini e Marco Somà (Terre di Mezzo, 2021), e *Come funziona la maestra* di Susanna Mattiangeli e Chiara Carrer (Il Castoro, 2013).

La scuola è un luogo di scoperta, crescita e conoscenza, un ambiente dove si impara a stare insieme e dove le maestre giocano un ruolo fondamentale nel guidare e affiancare gli alunni nel loro percorso di sviluppo.

L'evento ha rappresentato un'opportunità preziosa per avvicinare i bambini alla scuola in modo positivo e coinvolgente, **contribuendo alla realizzazione dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: promuovere un'istruzione di qualità che rispetti e valorizzi le esigenze e le potenzialità di ognuno.**



Obiettivo dell'Agenda 2030





A CASATENOVO UN INCONTRO PER APPASSIONATI

Appuntamento imperdibile in archivio per conoscere storia, aneddoti e curiosità delle società sportive dal 1848 al 1949

Domenica 8 ottobre 2023 notevole richiamo di pubblico in occasione della "Domenica di Carta", iniziativa promossa dal Ministero della Cultura per valorizzare il patrimonio archivistico e librario custodito nelle biblioteche e negli archivi nazionali.

Il Comune di Casatenovo ha partecipato per il secondo anno consecutivo, aprendo le porte del proprio archivio alla collettività.

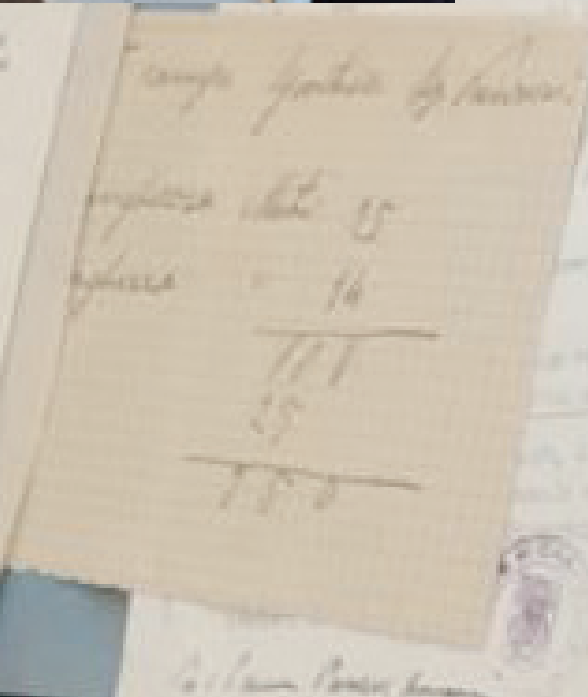
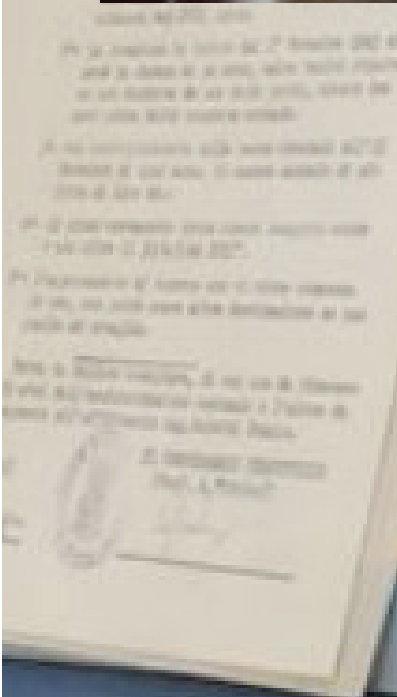
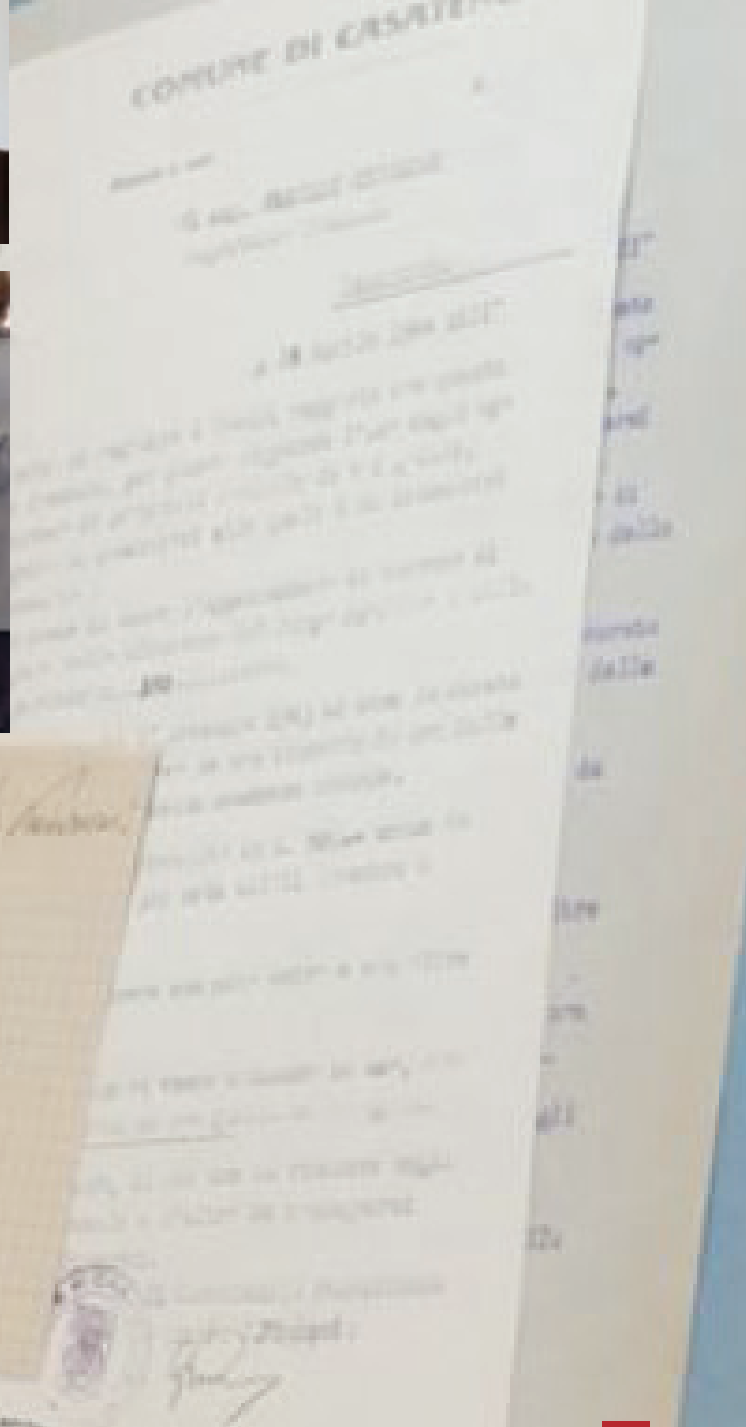
Il percorso, coordinato da CAeB, ha avuto quest'anno come argomento la storia delle società sportive del paese, attraverso percorsi tematici a partire dal secolo scorso.

Durante le visite guidate, gli archivisti CAeB hanno esposto documenti storici e hanno raccontato episodi inediti, affiancati dai membri di cinque associazioni del territorio: Casatesport, Unione Sportiva Cascina de Bracchi, la Casatese, Bike Action e GSO Casatenovo.

La connessione tra archivio comunale e archivi di realtà del territorio ha permesso di accedere alle eredità culturali delle comunità, una conoscenza straordinaria, come promosso dall'Agenda 2030 in tema di educazione di qualità (obiettivo 4) e istituzioni trasparenti (obiettivo 16).



Obiettivi dell'Agenda 2030



STOP



ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Due diverse iniziative per contrastare i pregiudizi e sostenere la parità di genere

Presso la **Biblioteca Civica di Sovico**, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 24 novembre si è svolto il reading **Troppo tardi, mi ha uccisa prima**: letture sceniche di brani tratti dal libro *Ferite a morte* di Serena Dandini, a cura delle bibliotecarie CAeB Eleonora e Gloria. L'iniziativa nasce con l'intento di "dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, con la speranza di infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi". Un monito più che mai attuale, purtroppo.

Alla **Biblioteca Villa Raggio di Pontenure**, dal 25 novembre al 16 dicembre, è stata allestita una mostra fotografica dedicata alla violenza contro le donne dal titolo **Silenziosamente**, a cura della fotografa Rosita Lusignani. Nei suoi lavori l'artista pone l'accento non solo sulla bellezza dei corpi delle donne, ma anche sulla loro tenacia e sul loro ruolo nella società e nella storia.

Le **bibliotecarie CAeB** hanno partecipato all'allestimento del percorso espositivo all'interno di Villa Raggio con due vetrine, dedicate al tema della violenza contro le donne; quella al piano terra ospitava libri di narrativa, mentre la vetrina al primo piano conteneva opere di saggistica.

Approfondire i temi dell'universo femminile è un'azione importante per sensibilizzare il pubblico contro i pregiudizi diffusi ancora oggi, come promosso dall'obiettivo 5 dell'Agenda 2030.



Obiettivo dell'Agenda 2030





RIVIVE LA STORIA DELLA SINISTRA DI COMO

Realizzata da CAeB la prima fase di recupero e valorizzazione degli archivi della Fondazione Avvenire

Venerdì 17 marzo 2023 a Como, nello splendido salone di rappresentanza di Villa Gallia, sono stati presentati i risultati della prima fase del progetto **Rosso digitale. Comunisti comaschi in rete**, ovvero il riordino e inventariazione dei documenti della Federazione provinciale di Como del Partito Comunista Italiano e di alcune Sezioni del territorio comasco.

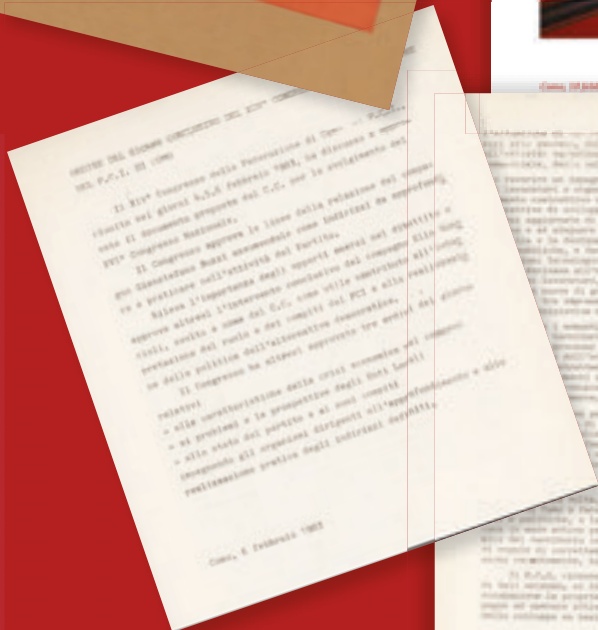
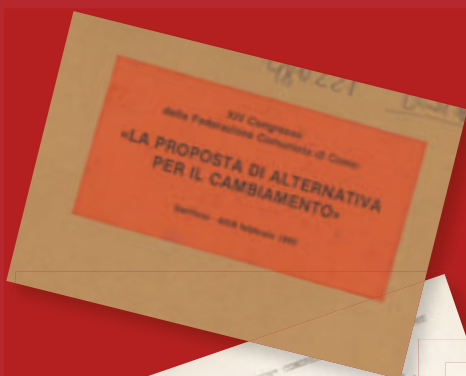
Grande partecipazione all'evento, durante il quale sono intervenuti, tra gli altri, la Soprintendente Annalisa Rossi, Gabriele Locatelli nella duplice veste di Presidente lombardo dell'ANAI e Responsabile del settore archivi di CAeB e l'onorevole Chiara Braga, parlamentare comasca del PD e componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Avvenire.

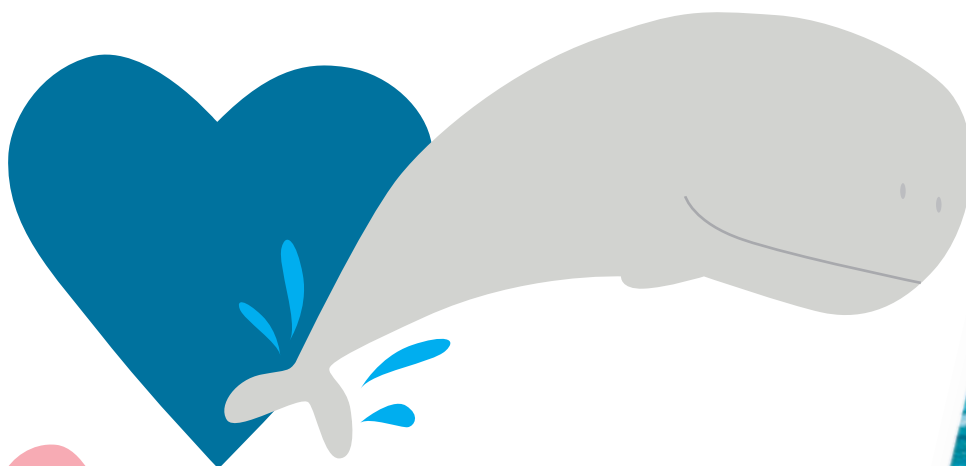
È stata poi la volta di **Domenico Quartieri**, che, insieme al nostro archivista Gabrio Figini, ha illustrato i lavori svolti sulle carte e presentato il portale online **Gli Archivi della Fondazione Avvenire di Como**.

Finalità della Fondazione Avvenire, costituita nel 2008, è la conservazione e valorizzazione di archivi, materiali, beni, provenienti dalla storia e dalla attività della sinistra in provincia di Como, per consentirne l'accesso e l'utilizzo per attività di studio e di ricostruzione storica. **Grazie alla digitalizzazione questa finalità (che coincide con l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030) amplifica la sua portata raggiungendo un pubblico vasto e eterogeneo.**



Obiettivo dell'Agenda 2030





SALVIAMO I MARI!

Un'iniziativa dedicata alla scuola dell'infanzia per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente marino

Il laboratorio *L'oceano e i suoi abitanti*, realizzato il 7 novembre presso la biblioteca di Ponte dell'Olio, è stato ideato da CAeB per far conoscere anche ai più piccoli l'importanza della tutela dell'ambiente, con un'attenzione particolare all'inquinamento dei mari e degli oceani.

I bambini hanno ascoltato brani letti ad alta voce tratti da libri che parlano del rispetto dei mari e dei suoi abitanti, come *Ti voglio bene Blu* di Barroux (Babalibri, 2020); poi quando è stato spiegato loro che la plastica, il petrolio e altre sostanze chimiche danneggiano gli ecosistemi marini, sono stati coinvolti in uno scambio di idee.

Il laboratorio è proseguito con momenti di creatività: i piccoli artisti hanno disegnato gli animali che vivono nei mari: pesci, balene, delfini, polpi, stelle marine, tartarughe e meduse.

I disegni sono stati poi esposti in biblioteca, aggiungendo così nuovi stimoli ed emozioni alla sensibilizzazione dei visitatori sull'importanza della protezione degli oceani, come promosso dall'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 Vita sott'acqua.





Obiettivo dell'Agenda 2030

Grazie ancora BLU! Sei bellissima...





L'ARCHIVIO SVELATO

Alla Braidense, sessant'anni di viaggio degli archivi italiani fra tutela e conservazione: ieri, oggi, domani

Il **22 novembre 2023**, all'Archivio di Stato di Milano, CAeB ha presentato i risultati degli interventi archivistici effettuati e in corso presso la Biblioteca Nazionale Braidense. Un'iniziativa in risposta alla call to action **1963-2023: 60 anni in viaggio** promossa dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, dall'Archivio di Stato di Milano e d'ANAI Lombardia con l'intento di promuovere riflessioni, questioni, idee, esperienze, ricerche e progetti di sviluppo degli archivi italiani a 60 anni dal DPR 1409 del 1963, che ha segnato uno snodo fondamentale nella storia degli archivi italiani.

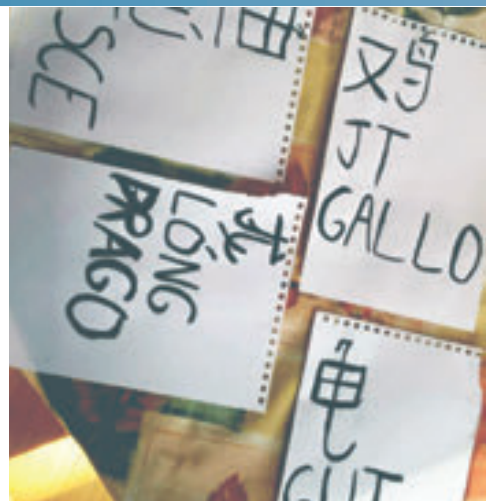
L'intervento, dal titolo **La Braidense svelata nelle carte d'archivio**, ha evidenziato il ruolo dell'archivio per la conoscenza e l'analisi dell'evoluzione storica del servizio bibliotecario e delle collezioni che la Biblioteca Nazionale di Milano conserva. La documentazione prodotta testimonia le molteplici attività svolte dalla biblioteca non solo come luogo di conservazione e divulgazione, in campo biblioteconomico e bibliografico, ma anche come istituzione culturale a più vasto raggio.

La tipologia di documentazione conservata - dai manoscritti alle opere rare e di pregio, ai microfilm, alla sezione musicale - si rivolge a un pubblico molto vario per interessi. Da qui ampie possibilità di valorizzazione e condivisione del patrimonio culturale, nonché di riflessione sull'importanza della conoscenza come base per lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'innovazione: un contributo fondamentale per il raggiungimento di uno degli obiettivi promossi dall'Agenda 2030: l'educazione di qualità e l'accesso universale alla conoscenza (obiettivo 4).



Obiettivo dell'Agenda 2030





TUTTI UGUALI, TUTTI IN FESTA!

Al Parco Raggio di Pontenure
un incontro speciale contro le disuguaglianze

Il 2 Giugno 2023, in occasione della Giornata Mondiale dei bambini, la biblioteca ha partecipato alla Festa multiculturale, al Parco Raggio di Pontenure, organizzando letture in lingua italiana e straniera, grazie alla collaborazione dei bibliotecari CAeB e di alcuni lettori volontari. I libri letti erano scritti in italiano, albanese, arabo, francese, inglese e polacco.

Obiettivo dell'iniziativa: promuovere il benessere e i diritti dei bambini di tutto il mondo, indipendentemente dalla loro origine culturale o linguistica e ridurre le disuguaglianze, come si propone l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030.

Oltre a un'occasione di divertimento in un clima di serenità, si è trattato di un'esperienza inclusiva e formativa per i bambini e le famiglie.





Obiettivo dell'Agenda 2030





Hanno realizzato
il Rapporto di sostenibilità 2023 i soci:

ROSSELLA LATTUADA

GABRIELE LOCATELLI

GIGLIOLA MARSALA

(coordinamento)

LAURA PANZERI

(referente)

SILVIA PIANTONI

ALESSANDRO ROMÈ

(elaborazione dati)

Con la collaborazione di:

ALESSANDRA ROVATI

consulente per i testi

RENATO SAPONARO

consulente per l'impostazione generale

JAI ADV srl

per il progetto grafico

Contatti:

e-mail referente: laura.panzeri@caeb.it

sito web: www.caeb.it

e-mail aziendale: caeb@caeb.it

telefono: **+39 02 58305975**